

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA



Regione Umbria

SERIE AVVISI E CONCORSI

PERUGIA - 23 luglio 2026

*Si pubblica di regola
il martedì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26-06-2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicati le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni dirigenziali e ogni altro atto o provvedimento della Regione per il quale è disposta la pubblicazione; gli atti di altre amministrazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

ENTI VARI E PRIVATI

Gepafin S.p.A.
Perugia

Avviso fonti rinnovabili 2026 - PR FESR Regione Umbria 2021-2027 - Priorità 2 - "Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare" - Obiettivo specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001 - Azione 2.2.1: Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili - CUP di riferimento: I68I25000270009. Pag. 2

ENTI VARI E PRIVATI

GEPAFIN S.p.A.
PERUGIA

Avviso fonti rinnovabili 2026 - PR FESR Regione Umbria 2021-2027 - Priorità 2 - “Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un’economia a zero emissioni e circolare” - Obiettivo specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001 - Azione 2.2.1: Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili - CUP di riferimento: I68I25000270009.



AVVISO PUBBLICO

AVVISO FONTI RINNOVABILI 2026

PR FESR REGIONE UMBRIA 2021 - 2027

Priorità 2 – “Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un’economia a zero emissioni e circolare”

Obiettivo Specifico 2.2: Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001

Azione 2.2.1: Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili

CUP di riferimento: I68I25000270009

DISPOSIZIONI GENERALI	4
ART.1 FINALITÀ E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO	4
ART.2 DOTAZIONE FINANZIARIA	4
SOGGETTI BENEFICIARI E AGEVOLAZIONE	5
ART.3 DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	5
ART.4 CARATTERISTICHE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO	8
INTERVENTO E SPESE AMMISSIBILI	9
ART.5 INTERVENTO AMMISSIBILE	9
ART.7 SPESE ESCLUSE	12
ART.8 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	13
ART.9 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	14
ART.10 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	18
ART.11 TABELLA DI VALUTAZIONE	20
ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	22
ART.12 STIPULA DEL CONTRATTO E CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO	22
ART.13 VARIAZIONI DELL'INTERVENTO SUCCESSIVA ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO	23
ART.14 RENDICONTAZIONE DELL'INTERVENTO AGEVOLATO	23
AIUTI DI STATO E CUMULO	26
ART. 15 NATURA E INTENSITÀ DELL'AIUTO (REGOLAMENTO 651/2014)	26
ART.16 CUMULABILITÀ	27
OBBLIGHI, CONTROLLI E SANZIONI	28
ART.17 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI	28
ART.18 CONTROLLI E VERIFICHE (CONTROLLI IN LOCO)	29
ART.19 RINUNCIA, DECADENZA E REVOCA	29
ART.20 PRINCIPIO DNSH E VERIFICA CLIMATICA	31
ART.21 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI, COMUNICAZIONE E CONTATTI	33
ART.22 DISPOSIZIONI FINALI	33
ALLEGATI	35

ALLEGATO 1 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ	36
ALLEGATO 2 - GLOSSARIO	38
ALLEGATO 3 – ALLEGATO TECNICO	40
ALLEGATO 4 - SCHEMA DI COMPUTO METRICO	43
ALLEGATO 5 - ATTESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ DEGLI IMMOBILI/SITI OGGETTO DI INTERVENTO	44
ALLEGATO 6 - DICHIARAZIONE IN MERITO AI TITOLI ABILITATIVI, ALLE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, COMUNICAZIONI, VISTI E PARERI	46
ALLEGATO 7- DICHIARAZIONE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E IMPEGNO A GARANTIRE LA STABILITA' DELL'INTERVENTO	48
ALLEGATO 8 - CRITERI PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE FEMMINILI E DELLE IMPRESE GIOVANILI	49
ALLEGATO 9 - CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE	50
ALLEGATO 10 - INFORMATIVA E TUTELA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY	51
ALLEGATO 11 - SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEI DATI DI BILANCIO (COMPILABILE DA PORTALE)	54
ALLEGATO 12 - DETTAGLI BILANCI IN FORMA ABBREVIATA (COMPILABILE DA PORTALE)	57
ALLEGATO 13 - ALLEGATO TECNICO PER RENDICONTAZIONE	58
ALLEGATO 14 – VERBALE DI COLLAUDO	61
ALLEGATO 15 - DICHIARAZIONE NUOVA FABBRICAZIONE	64
ALLEGATO 16 – IMPEGNO A CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE ENERGIA ISO 50001 (COMPILABILE DA PORTALE)	65
ALLEGATO 17 – DOCUMENTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER LAVORATORI AUTONOMI IN REGIME FORFETTARIO	66
ALLEGATO 18- COMUNICAZIONE INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	67
ALLEGATO 19 - DICHIARAZIONE DI SCREENING CLIMATICO	70
ALLEGATO 20 - ANALISI DETTAGLIATA DI ADATTAMENTO (FASE 2) – MODELLO	73

Disposizioni generali

Art.1 Finalità e obiettivi dell'intervento

1. Il presente Avviso è emanato nell'ambito del Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027, Priorità 2 "Una regione più sostenibile: lotta ai cambiamenti climatici, transizione verso un'economia a zero emissioni e circolare", Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere le energie rinnovabili in conformità della Direttiva (UE) 2018/2001", Azione 2.2.1 "Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili".
2. In coerenza con gli obiettivi regionali, nazionali ed europei in materia di transizione energetica, decarbonizzazione del sistema produttivo e riduzione delle emissioni climalteranti, l'Avviso è finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese per l'autoproduzione di energia elettrica da fonte solare, destinata alla copertura, mediante autoconsumo, dei propri fabbisogni energetici, favorendo la riduzione della dipendenza energetica e dei costi di approvvigionamento e incrementando al contempo la competitività e la sostenibilità del sistema produttivo regionale.
3. L'Avviso è attuato in conformità alle linee guida approvate dalla Giunta regionale con D.G.R. n.608/2026 e sostiene la realizzazione di impianti fotovoltaici dimensionati per la copertura, mediante autoconsumo, dei fabbisogni di energia elettrica dei soggetti beneficiari, nonché dei sistemi di accumulo.
4. Il presente Avviso prevede la concessione di finanziamenti agevolati con remissione parziale del debito ed è gestito da Gepafin S.p.A. (di seguito "Soggetto Gestore" o "Gestore"), che provvede agli adempimenti connessi all'istruttoria, alla concessione, alla stipula, all'erogazione, ai controlli e al recupero dei finanziamenti agevolati secondo le modalità previste dal presente Avviso. L'Avviso è emanato nel rispetto della seguente normativa e dei seguenti atti di programmazione:
 - a) Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027, Priorità 2, Obiettivo Specifico 2.2, Azione 2.2.1 "Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili";
 - b) Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
 - c) Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - d) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modificazioni e integrazioni, con particolare riferimento all'articolo 41 relativo agli aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - e) Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili e relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - f) D.Lgs. 8 novembre 2025, n. 184, con particolare riferimento all'art. 13, comma 2, lettera a).

Art.2 Dotazione finanziaria

1. Ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.608/2026, la dotazione finanziaria del presente Avviso, al lordo delle commissioni dovute al Soggetto gestore, è pari a euro 17.000.000,00, elevabile fino a euro 20.000.000,00 a valere sulle risorse del Programma Regionale FESR Umbria 2021-2027 – Azione 2.2.1 "Sostegno alle imprese per la produzione di energia da fonti rinnovabili". Le risorse disponibili lorde sono ripartite tra le categorie dimensionali di Beneficiario come segue:

Categoria di Beneficiario	Dotazione iniziale	Dotazione massima
Microimprese	€ 2.125.000,00	€ 2.500.000,00
Piccole e Medie Imprese (PMI)	€ 8.925.000,00	€ 10.500.000,00
Grandi imprese	€ 5.950.000,00	€ 7.000.000,00
Totale	€ 17.000.000,00	€ 20.000.000,00

2. Le dotazioni di cui al comma precedente costituiscono riserve finanziarie distinte ai fini della concessione delle agevolazioni.
3. Alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande e all'esito delle attività istruttorie, qualora una o più riserve finanziarie presentino disponibilità residue derivanti dall'insufficienza di domande ammissibili nell'ambito della relativa categoria di Beneficiario, la Giunta regionale potrà disporre con proprio provvedimento la riallocazione delle risorse non utilizzate a favore delle altre categorie che presentino un fabbisogno finanziario non soddisfatto, determinando l'entità delle risorse da riallocare e la relativa ripartizione tra le categorie dimensionali di Beneficiario.
4. La valutazione delle domande sarà effettuata secondo una procedura di selezione di tipo valutativo a sportello.

SOGGETTI BENEFICIARI E AGEVOLAZIONE

Art.3 Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. Possono presentare domanda di Finanziamento agevolato le micro, piccole, medie e grandi imprese, come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 e successive modificazioni e integrazioni, nonché i liberi professionisti e i lavoratori autonomi titolari di partita IVA, in forma individuale o associata, ivi compresi gli studi associati e le società tra professionisti, nei limiti e alle condizioni previsti dal presente Avviso.
2. Ai fini del presente Avviso, i liberi professionisti e i lavoratori autonomi sono considerati imprese in quanto soggetti esercenti attività economica, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, della Raccomandazione 2003/361/CE e dell'articolo 1, comma 821, della Legge 28 dicembre 2015, n.208.
3. La classificazione dimensionale del soggetto richiedente, compresi i liberi professionisti e i lavoratori autonomi, è determinata ai sensi dell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014, tenendo conto, ove ne ricorrano i presupposti, dei rapporti di associazione e collegamento con altre imprese.
4. Ai fini dell'ammissibilità della domanda, imprese, liberi professionisti e lavoratori autonomi, al momento della presentazione della domanda, devono possedere i requisiti di ammissibilità di seguito indicati:
 - a) risultino regolarmente costituite e iscritte al Registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio e ivi attive ovvero, per i liberi professionisti e i lavoratori autonomi non iscritti al Registro delle imprese, risultino titolari di partita IVA attiva. Per le professioni organizzate in Ordini o Collegi è inoltre richiesta l'iscrizione al relativo Albo, Ordine o Collegio professionale; per le professioni non organizzate in Ordini o Collegi è richiesto l'esercizio dell'attività professionale ai sensi della Legge 14 gennaio 2013, n. 4;
 - b) realizzino l'intervento presso un'unità produttiva o una sede di esercizio dell'attività ubicata nel territorio della Regione Umbria, attiva alla data di presentazione della domanda e risultante dalla visura camerale ovvero, per i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi iscritti al Registro delle Imprese da idonea documentazione fiscale attestante l'ubicazione della sede dell'attività;
 - c) esercitino presso l'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento esercitino un'attività primaria riconducibile con un codice ATECO ammissibile, appartenente ad una qualunque sezione della classificazione ad esclusione delle seguenti categorie:
 - i. A – Agricoltura, silvicoltura e pesca;
 - ii. D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
 - iii. K – Attività finanziarie e assicurative;
 - iv. L – Attività immobiliari;
 - v. O – Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria;

- vi. T– Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico; produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze;
 - vii. U – Organizzazioni ed organismi extraterritoriali;
- d) non risultino attive, né intendano attivare presso l'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento, attività rientranti nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, ai sensi dell'Articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del Regolamento (UE) 2021/1058. A tal fine non sono ammissibili le imprese che operino o intendano operare con codice ATECO primario o prevalente ricompreso nella sezione C – codice 12 "Industria del tabacco", nella sezione G – codice 46.21.21 "Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo", nella sezione G – codice 46.35 "Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco", nella sezione G – codice 47.26 "Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco in esercizi specializzati";
- e) unità produttiva o sede di esercizio dell'attività dispongano, presso l'unità produttiva o la sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento, di un'utenza elettrica destinata a usi diversi da quelli domestici («altri usi»), intestata al richiedente e riferita alla medesima unità produttiva o sede di esercizio dell'attività, dalla quale siano desumibili i consumi storici per fascia oraria necessari ai fini del dimensionamento dell'impianto fotovoltaico e/o del sistema di accumulo, secondo quanto previsto dall'art. 5, commi 5 e 6. Non sono in alcun caso utilizzabili, ai fini del dimensionamento, le utenze a uso domestico o residenziale, né i consumi riferiti a unità immobiliari a destinazione abitativa;
- f) siano operativi e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti; non si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato con continuità aziendale, in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il Decreto di omologazione previsto dagli artt. 112 e seguenti del Codice della crisi d'Beneficiario e dell'insolvenza) né siano sottoposte ad altra procedura concorsuale prevista dal D.lgs. 14/2019, come modificato dal D.lgs. 83/2022, né abbiano in corso un procedimento per l'apertura di una di tali situazioni nei propri confronti;
- g) ove applicabile in ragione della forma giuridica del richiedente, non siano controllate da persone fisiche o gruppi di persone fisiche che controllano, o che hanno controllato nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda imprese sottoposte a procedura concorsuale liquidatoria;
- h) non sussistano, nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 94 del D.lgs. 36/2023, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, né la sussistenza di tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- i) rispettino il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'Art 20 del presente Avviso;
- j) non presentino le caratteristiche di imprese in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014 come modificato dal Reg. (UE) 1315/2013;
- k) non presentino esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria, nelle segnalazioni della Centrale dei Rischi relative agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della domanda di Finanziamento agevolato;
- l) nel caso in cui sia applicabile il modello di rating del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla Legge 662/96, non siano classificabili nella Fascia 5 del medesimo modello secondo le modalità indicate nell'Allegato 2 "Glossario". Per i soggetti ai quali il modello non risulti applicabile, l'ammissibilità è subordinata all'esito positivo della valutazione economico-finanziaria effettuata dal Soggetto Gestore secondo una specifica procedura di valutazione, nel rispetto delle disposizioni applicabili agli intermediari finanziari vigilati ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario;
- m) non abbiano insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o di società da essa controllate;
- n) ove applicabile in ragione della forma giuridica del richiedente non siano controllanti o controllate da imprese che presentino insoluti pregressi relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o da essa controllate;
- o) ove applicabile in ragione della forma giuridica del richiedente, non siano controllate da persone fisiche o gruppi di persone fisiche che controllano o che hanno controllato nei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda, imprese che presentino insoluti pregressi

- relativi a strumenti finanziari, agevolazioni o altre tipologie di intervento concessi con risorse della Regione Umbria o da società da essa controllate;
- p) non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, salvo che abbiano rimborsato o depositato in un conto bloccato l'importo dovuto;
 - q) non risultino inadempienti all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno alla soglia prevista dall'articolo 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602;
 - q) non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato, o non depositato in un conto bloccato, aiuti dichiarati illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - r) siano in regola con i pagamenti nei confronti della Pubblica Amministrazione;
 - s) siano in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali, ove dovuti, come risultante dal Documento unico di regolarità contributiva (DURC) ovvero, per i soggetti iscritti a casse previdenziali autonome, dalla certificazione di regolarità contributiva rilasciata dalla cassa competente;
 - t) siano in possesso dei requisiti generali di ammissibilità indicati dall'Allegato 1 al presente Avviso;
 - u) ove soggetti all'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 102, della Legge 30 dicembre 2023, n.213, abbiano adempiuto all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi catastrofali sui beni di cui all'art. 2424, primo comma, sez. Attivo, voce B-II, n. 1, 2 e 3 del codice civile, pena l'esclusione dalla presente misura agevolativa. L'effettiva sussistenza e validità della polizza e della relativa quietanza sono verificate dal Soggetto Gestore prima della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato, mediante produzione della relativa documentazione. Per i soggetti tenuti all'obbligo, la mancata produzione della polizza e della quietanza, ovvero l'esito negativo della verifica, comporta la decadenza dall'ammissione all'agevolazione e il conseguente diniego alla sottoscrizione del contratto. Il Beneficiario è tenuto a dimostrare il mantenimento della copertura assicurativa anche in fase di rendicontazione;
4. Ai fini dell'ammissibilità dell'intervento al Finanziamento agevolato, il Soggetto Gestore effettua una valutazione economico-finanziaria del soggetto richiedente, secondo le disposizioni normative vigenti e nel rispetto delle norme imposte agli intermediari vigilati ex Articolo 106 del Testo Unico Bancario, comprensiva dell'analisi di adeguatezza dei flussi finanziari prospettici rispetto agli impegni futuri del Beneficiario richiedente, inclusi quelli derivanti dal rimborso del Finanziamento agevolato.
5. Il requisito dimensionale deve essere mantenuto fino alla data di sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. Tutti gli altri requisiti di ammissibilità devono permanere almeno fino alla data di rendicontazione dell'investimento, fatti salvi i diversi limiti temporali previsti per il rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'Articolo 65 del Reg. (UE) 2021/1060 o come diversamente regolato dal presente Avviso.
6. Qualora il richiedente non sia proprietario dell'immobile o del sito presso il quale è ubicata l'unità produttiva o la sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento immobile o del sito, deve averne la disponibilità alla data di presentazione della domanda, sulla base di un contratto di affitto d'azienda, locazione, usufrutto, rent-to-buy o altro idoneo titolo giuridico. Il titolo deve avere una durata residua compatibile con la realizzazione e il completamento dell'intervento agevolato ed essere registrato, ove previsto dalla normativa vigente, entro la sottoscrizione del contratto. Il richiedente deve inoltre impegnarsi a mantenere la disponibilità dell'immobile fino alla scadenza del periodo di ammortamento del Finanziamento agevolato, anche mediante rinnovo, proroga o sostituzione del titolo originario con altro titolo idoneo.
7. Il richiedente, con la presentazione della domanda, attesta mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di possedere tutti i requisiti di ammissibilità di cui al presente articolo. Le dichiarazioni rese sono soggette a verifica da parte del Soggetto Gestore e/o di altri soggetti preposti al controllo, anche mediante controlli a campione. Il Soggetto Gestore può effettuare verifiche ogniqualvolta sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, anche successivamente alla concessione e all'erogazione del finanziamento, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Il richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente al

Soggetto Gestore qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della domanda che incida sul possesso anche di uno solo dei requisiti dichiarati o che comporti la necessità di aggiornare le dichiarazioni rese. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero il venir meno dei requisiti prescritti, il Beneficiario decade dai benefici eventualmente conseguiti, fermo restando quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

8. La sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato è subordinata alle verifiche previste all'Art. 12 del presente Avviso.
9. Ogni Beneficiario può presentare fino ad un massimo di tre domande di concessione di Finanziamento agevolato a valere sul presente Avviso, a condizione che:
 - a) ciascuna domanda abbia ad oggetto un distinto intervento da realizzarsi presso una diversa unità produttiva o sede di esercizio dell'attività produttiva ubicata nel territorio della Regione Umbria;
 - b) i progetti siano tra loro completamente distinti, ovvero caratterizzati dalla totale assenza di comuni singole voci di spesa ammissibile;
 - c) sia rispettato per ciascuna domanda il limite minimo di spesa previsto all'Art. 6;
 - d) l'importo complessivo delle spese ammissibili riferite alle domande presentate dal medesimo Beneficiario a valere su più unità produttive non può superare il limite massimo di spesa previsto dall'Art. 6 in relazione alla dimensione del Beneficiario. Qualora, per effetto della presentazione di più domande, tale limite risulti superato, il Soggetto Gestore procede alla riduzione della spesa ammissibile della domanda presentata successivamente, fino a concorrenza del limite massimo complessivo.
10. Ciascun Beneficiario può rinunciare una sola volta alla domanda presentata ed inviare una nuova domanda. Nel caso in cui l'Beneficiario abbia presentato più domande ai sensi del presente Articolo, è possibile effettuare una sola rinuncia per domanda ed inviare una sola nuova domanda per ciascuna unità produttiva o sede di esercizio dell'attività a condizione che la nuova domanda sia presentata prima che il Soggetto Gestore abbia comunicato l'esito favorevole della domanda. La rinuncia formale alla Domanda originaria deve essere trasmessa mediante comunicazione all'indirizzo PEC bandi.gepafin@legalmail.it, con indicazione del numero di protocollo assegnato alla Domanda originaria. La nuova Domanda sarà valutata in base alla relativa data di invio.

Art.4 Caratteristiche del finanziamento agevolato

1. L'agevolazione a supporto dell'intervento ammissibile di cui all'Articolo 5 consiste in un Finanziamento agevolato, con remissione parziale del debito, avente le seguenti caratteristiche, differenziate in base alla dimensione d'Beneficiario:

Finanziamento agevolato per impianti fotovoltaici

Soggetto Beneficiario	Finanziamento agevolato in percentuale dell'investimento ammesso	Remissione del debito (misura massima)
Liberi Professionisti, Lavoratori Autonomi, Micro e Piccola Impresa	80%	fino al 50% del debito contratto, ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso
Media Impresa	65%	fino al 50% del debito contratto, ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso

Grande Impresa	50%	fino al 40% del debito contratto, ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso
----------------	-----	---

Finanziamento agevolato per sistemi di accumulo

Soggetto Beneficiario	Finanziamento agevolato in percentuale dell'investimento ammesso	Remissione del debito (misura massima)
Liberi Professionisti, Lavoratori Autonomi, Micro e Piccola Impresa	80%	fino al 50% del debito contratto, ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso
Media Impresa	60%	fino al 50% del debito contratto, ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso
Grande Impresa	50%	fino al 40% del debito contratto, ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso

Qualora il progetto comprenda sia la realizzazione di un impianto fotovoltaico sia un sistema di accumulo, l'importo del Finanziamento agevolato è determinato applicando separatamente, alle spese ammesse relative a ciascuna componente dell'intervento, le percentuali indicate nelle rispettive tabelle. L'importo complessivo del Finanziamento agevolato è pari alla somma degli importi così determinati.

In tutti i casi il Finanziamento agevolato è calcolato sull'investimento ammesso in sede di valutazione e presenta le seguenti condizioni comuni:

- durata complessiva di 84 mesi, di cui 12 mesi di preammortamento e 72 mesi di ammortamento;
 - tasso di interesse pari all'1,00%;
 - rimborso mediante rate semestrali costanti posticipate.
2. Le percentuali del Finanziamento agevolato indicate al comma 1 sono incrementate di 5 punti percentuali qualora il soggetto Beneficiario abbia costituito o costituirà, con altri soggetti, una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) o vi partecipi o parteciperà.
 3. Qualora l'aiuto al Finanziamento agevolato comporti il superamento dei massimali dei diversi regimi di aiuto indicati al successivo Articolo 15, l'aiuto concedibile sarà rimodulato nella fase di valutazione della domanda nel rispetto dei suddetti massimali.

Intervento e spese ammissibili

Art.5 Intervento ammissibile

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso i progetti finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica da fonte solare, destinata alla copertura mediante autoconsumo dei fabbisogni energetici dell'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività localizzata nel territorio della Regione Umbria, realizzati attraverso:
 - a) impianti fotovoltaici eventualmente abbinati a un sistema di accumulo;
 - b) sistemi di accumulo installati a servizio di un impianto fotovoltaico già esistente e in esercizio.

2. Gli impianti fotovoltaici possono essere installati su tetti, su pensiline o a terra, in conformità ai Regolamenti vigenti.
3. Non sono ammissibili gli impianti la cui realizzazione è imposta da obblighi di legge;
4. La potenza nominale massima ammissibile dell'impianto fotovoltaico è determinata sulla base dei consumi storici di energia elettrica in fascia F1 riferiti a un'annualità completa, scelta dal soggetto Beneficiario tra quelle decorrenti dal 2021, maggiorati fino a un massimo del 20%. Ai fini del calcolo, la produzione specifica standard dell'impianto è assunta pari a 1.200 kWh per kWp.

La potenza nominale massima ammissibile è determinata secondo la seguente formula:

$$P_{nom} FV \max = (\text{Consumo annuo } F1 \times 1,2) / 1.200$$

dove:

- $P_{nom} FV \max$ è la potenza nominale massima ammissibile dell'impianto fotovoltaico, espressa in kWp;
- Consumo annuo F1 è il consumo di energia elettrica registrato in fascia F1 nell'annualità prescelta, espresso in kWh.

5. La capacità nominale massima ammissibile del sistema di accumulo è pari al minore tra:

- a) un valore espresso in kWh, pari a due volte la potenza nominale complessiva, espressa in kWp dell'impianto fotovoltaico da realizzare e dell'eventuale impianto fotovoltaico già esistente ed in esercizio presso l'immobile od il sito di intervento;
- b) Il consumo medio giornaliero di energia elettrica nelle fasce F2 ed F3 riferito alla medesima annualità completa individuata ai sensi del comma 4 del presente articolo maggiorato fino ad un massimo del 20%.

La capacità nominale massima ammissibile è determinata secondo la seguente formula:

$$\text{Esto max} = \min (2 \times (P_{nom} FV \text{ nuovo} + P_{nom} FV \text{ esistente}); (\text{Consumo annuo } F2 + \text{Consumo annuo } F3) \times 1,2 / 365)$$

dove

- Esto max è la capacità nominale massima ammissibile del sistema di accumulo espressa in kWh;
- $P_{nom} FV \text{ nuovo}$ è la potenza nominale dell'impianto fotovoltaico da realizzare espressa in kWp;
- $P_{nom} FV \text{ esistente}$ è la potenza nominale dell'impianto fotovoltaico già esistente ed in esercizio espressa in kWp;
- Consumo annuo F2 + Consumo annuo F3 sono i consumi di energia elettrica registrati nelle rispettive fasce nell'annualità prescelta espressi in kWh

6. La sede di realizzazione dell'intervento deve essere regolarmente accatastata, dotata di agibilità ove prevista, conforme alla normativa urbanistica ed edilizia vigente e dotata dei titoli abilitativi eventualmente richiesti dalla normativa applicabile.
7. Qualora l'intervento sia realizzato su unità produttiva non di proprietà del Beneficiario, il richiedente ne deve disporre sulla base di idoneo titolo giuridico, secondo quanto previsto dall'Articolo 3, comma 6, e deve acquisire l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento, ove necessaria in ragione della natura dell'intervento e del titolo di disponibilità dell'immobile. La documentazione attestante la disponibilità dell'immobile e l'eventuale autorizzazione del proprietario sono prodotte secondo le modalità previste dall'Articolo 9.

Art.6 Spese ammissibili e limiti di spesa

1. Sono ammissibili all'agevolazione le spese strettamente pertinenti e funzionali alla realizzazione dell'intervento di cui al precedente Art. 5. L'intervento dovrà essere avviato a partire dal giorno successivo alla presentazione della domanda di ammissione e le spese dovranno essere ricomprese nelle seguenti categorie:

- Progettazione - costi per progettazione e direzione lavori, strettamente connessi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e/o del sistema di accumulo, eseguiti e fatturati da tecnico iscritto ad Albo professionale o da altro soggetto abilitato. Tali spese sono ammissibili nel limite massimo del 10% del costo dell'impianto fotovoltaico e/o del sistema di accumulo, comunque, per un importo non superiore a euro 15.000,00;
- Materiali inventariabili - costi relativi all'acquisto di impianti fotovoltaici e di sistemi di accumulo dell'energia, nonché le relative spese di montaggio e installazione.

La determinazione della spesa complessivamente ammissibile è effettuata con riferimento ai seguenti costi massimi unitari.

Costo Massimo per impianto fotovoltaico

Taglia impianto	Costo massimo ammissibile
Impianti inferiori a 50 kWp	€ 1.400,00 per kWp
Impianti da 50 kWp fino a 200 kWp	€ 1.200,00 per kWp
Impianti superiori a 200 kWp	€ 1.000,00 per kWp

Costo Massimo per sistema di accumulo

Taglia sistema di accumulo	Costo massimo ammissibile
Impianti fino a 20 kWh	€ 800,00 per kWh
Impianti fino a 50 kWh	€ 650,00 per kWh
Impianti fino a 100 kWh	€ 500,00 per kWh
Impianti oltre 100 kWh	€ 400,00 per kWh

2. L'ammissibilità delle agevolazioni è operata nel rispetto dei Reg. (UE) 2021/1058 e 2021/1060. Per essere ammissibili, le spese devono essere:

- a) coerenti con le finalità del presente Avviso;
- b) pertinenti, riconducibili, direttamente funzionali e rivolte al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'intervento proposto ed approvato;
- c) effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o altri documenti fiscalmente validi aventi valore probatorio equivalente (ad esclusione delle eventuali spese rientranti nella categoria "Costi indiretti");
- d) contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili e registrate come immobilizzazioni nel registro cespiti ove applicabile;
- e) sostenute, fatturate e pagate nel periodo di realizzazione dell'investimento previsto dal presente Avviso;
- f) tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione amministrativa, contabile e bancaria, con pagamenti effettuati da conti correnti intestati al Beneficiario.

3. Le spese ammissibili si intendono al netto di IVA detraibile, bolli, spese bancarie, interessi, contributi previdenziali e ogni altra imposta e/o onere accessorio. L'IVA costituisce spesa ammissibile

esclusivamente qualora non sia recuperabile dal Beneficiario ai sensi della normativa vigente (Articolo 64, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060).

4. L'ammontare complessivo delle spese ammissibili per l'intervento dovrà essere compreso tra i seguenti limiti minimo e massimo:

Soggetto Beneficiario	Spesa minima	Spesa massima
Liberi Professionisti, Lavoratori Autonomi, Micro e Piccola Impresa Media Impresa	€ 25.000,00	€ 350.000,00
Grande Impresa	€ 25.000,00	€ 700.000,00

5. Gli investimenti eccedenti i massimali saranno comunque ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per la parte eccedente i limiti di investimento massimo.

6. I titoli di spesa relativi alle spese ammissibili dovranno obbligatoriamente:

- essere intestati all'Beneficiario;
- riportare l'indicazione del CUP di riferimento del presente Avviso — I68I25000270009 — nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41/2023, e smi.

7. Modalità di pagamento:

- i pagamenti devono essere effettuati dal Richiedente esclusivamente mediante bonifico bancario, ricevuta bancaria (RI.BA.), carta di credito aziendale (con esclusione delle carte di credito personali di titolari/soci/legali rappresentanti);
- sono escluse dal Finanziamento agevolato le spese pagate con modalità diverse o mediante cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra il Beneficiario e il fornitore, nonché i pagamenti effettuati da soggetti terzi rispetto al Beneficiario.

Art.7 Spese escluse

1. Non sono ammissibili le spese:

- relative ad interventi avviati prima del giorno successivo alla presentazione della domanda di ammissione secondo la definizione di avvio dell'intervento di cui all'Art. 8;
- regolate con modalità diverse da quanto indicato all'Articolo 6 dell'Avviso;
- effettuate in forma diversa dall'acquisto diretto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: locazione finanziaria, comodato, affitto, prestito, permuta, etc.);
- relative ad intervento non realizzato nel rispetto della tempistica indicata all'Art. 8;
- non afferenti alla sede d'intervento indicata nel progetto;
- relative a fatture di importo imponibile inferiore a euro 1.000,00. Il limite si riferisce al singolo titolo di spesa e non al singolo bene, componente o intervento realizzato. I titoli di spesa inferiori a tale importo non concorrono alla determinazione della spesa ammissibile;
- relative a fatture prive di una descrizione dettagliata dei beni, dei lavori o dei servizi acquistati o prive dell'indicazione del CUP di riferimento del presente Avviso;
- relative a prestazioni, forniture o lavori effettuati e/o fatturati al Beneficiario da soggetti rientranti nelle seguenti fattispecie:
 - dal legale rappresentante, dai soci del Beneficiario o da altri soggetti facenti parte degli organi societari dello stesso, nonché dai rispettivi coniugi o parenti entro il terzo grado;
 - ove applicabile da società che detengono partecipazioni nel capitale sociale del Beneficiario, che sono da essa partecipate, controllate, collegate o comunque riconducibili a rapporti di partecipazione, controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 c.c.;

- iii. ove applicabile da società nelle quali il legale rappresentante, i soci o altri soggetti facenti parte degli organi societari del Beneficiario, ovvero i rispettivi coniugi o parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano cariche amministrative;
- iv. da soggetti diversi da quelli che hanno materialmente eseguito l'opera o la prestazione.

2. Non sono ammesse le spese relative ai seguenti acquisti:

- a) relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, etc.);
- b) relative ad imposte e tasse, oneri previdenziali, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori (spese trasporto, spese bancarie tra cui spese e perdite di cambio etc.);
- c) relative a beni usati e/o a beni oggetto di revamping;
- d) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto fatturazione;
- e) relative a contratti di assistenza e/o manutenzione inerenti ai beni oggetto dell'intervento;
- f) relative a consulenze, spese tecniche di progettazione eccedenti il 10% del costo dei beni materiali (materiali inventariabili e lavori) con un limite di € 15.000,00;
- g) relative alla formazione del personale e campagne promozionali;
- h) relative ad interventi non direttamente funzionali al programma agevolabile o non contabilizzati tra le immobilizzazioni del Beneficiario;
- i) relative ad opere di adeguamento ad obblighi di legge o regolamenti;
- j) relative ad immobili e connesse opere murarie o impiantistiche non strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento;
- k) relative ad hardware e software (a titolo esemplificativo: fotocamere, pc, desktop, portatili, palmari, sistemi video, modem, stampanti, programmi di office automation, sistemi operativi, utenze varie, ecc.). Fanno eccezione i programmi informatici esclusivamente connessi alle esigenze di gestione e monitoraggio dell'impianto fotovoltaico, purché tale connessione esclusiva sia adeguatamente argomentata e giustificata alla domanda di ammissione alla agevolazione;
- l) relative a materiale di consumo, anche riferito ai beni oggetto delle agevolazioni;
- m) relative a tutti i mezzi, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci, persone (a titolo esemplificativo autocarri, mezzi ad uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici mobili);
- n) relative a manutenzioni, riparazioni e lavori in economia, spese di trasporto;
- o) relative a materiale di arredamento di qualsiasi categoria;
- p) relative ad operazioni di lease back su beni già di proprietà del Beneficiario richiedente;
- q) relative a fornitura e/o installazione di impianti, macchinari o consulenze qualora la stessa costituisca l'attività tipica del Beneficiario come individuabile dalla visura camerale;
- r) relative a spese di noleggio delle apparecchiature, quelle dei canoni, ecc.

Art.8 Durata e termini di realizzazione dell'intervento

- 1. L'intervento per il quale si richiede l'agevolazione può essere avviato a partire dal giorno successivo alla presentazione della Domanda di concessione del Finanziamento agevolato tramite lo sportello online messo a disposizione dal Soggetto Gestore. Ai fini del presente Avviso, la Domanda si intende presentata esclusivamente a seguito della sua trasmissione definitiva tramite lo sportello online; ai fini della verifica della data di presentazione fa fede la ricevuta di avvenuta trasmissione della domanda.
- 2. L'intervento agevolato deve essere completato entro 15 mesi dalla data di erogazione del Finanziamento agevolato, salvo proroga concessa ai sensi del presente articolo.
- 3. L'avvio dell'intervento in data antecedente all'erogazione del Finanziamento agevolato, purché avvenga a partire dal giorno successivo alla presentazione della Domanda di concessione del Finanziamento agevolato e nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso, non incide sulla decorrenza del termine di cui al precedente comma 2, che resta fissata alla data di erogazione del Finanziamento agevolato.

4. Ai fini del presente Avviso, per data di avvio dell'intervento si intende il primo atto giuridicamente vincolante finalizzato alla realizzazione dell'intervento, quale, a titolo esemplificativo, l'emissione di un ordine, la sottoscrizione di un contratto, l'accettazione di un preventivo, il pagamento di un acconto o di una caparra, l'emissione di una fattura ovvero, nel caso di opere soggette a titolo abilitativo, la data di inizio lavori indicata nella relativa pratica edilizia. Per data di conclusione dell'intervento si intende la data entro la quale:
 - a) l'intervento agevolato risulta completamente realizzato, installato e funzionante;
 - b) tutte le spese ammesse risultano sostenute, fatturate, pagate e quietanzate.
5. Per motivate esigenze, su richiesta del Beneficiario, il Gestore può concedere una sola proroga per un periodo massimo di 3 mesi. La richiesta di proroga deve essere presentata mediante PEC all'indirizzo bandi.gepafin@legalmail.it entro il termine di conclusione dell'intervento. Le richieste presentate successivamente a tale termine sono irricevibili.

PRESENTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE

Art.9 Modalità e termini di presentazione della domanda

1. Le domande di Finanziamento agevolato possono essere presentate esclusivamente tramite lo sportello online <https://bandi.gepafin.it>, accedendo alla pagina dedicata al presente Avviso.
2. Lo sportello online sarà accessibile per la compilazione e l'invio delle domande a partire dalle ore 12:00 del 04/09/2026 e fino alle ore 12:00 del 31/12/2026, salvo eventuali proroghe o modifiche dei termini disposte dal Soggetto Gestore, anche su indicazione della Regione Umbria, e pubblicate sui rispettivi siti istituzionali.
3. Ai fini della compilazione e dell'inoltro della domanda, il richiedente deve disporre: delle credenziali SPID o CIE; di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata valido e funzionante; del certificato di firma digitale del legale rappresentante, in corso di validità, ovvero del soggetto delegato o procuratore; di una marca da bollo da euro 16,00.
4. Al termine della compilazione delle informazioni richieste, il sistema genera automaticamente la Domanda redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
5. La Domanda generata dal sistema deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante/Titolare richiedente nonché dal libero professionista, lavoratore autonomo titolare di partita IVA, in forma individuale o associata, ovvero da soggetto munito di idonea delega o procura.
6. A corredo della domanda, pena l'inammissibilità della stessa, devono essere caricati tramite lo sportello online i seguenti allegati obbligatori:
 - a) progetto dell'impianto, redatto e digitalmente sottoscritto da tecnico abilitato e iscritto al relativo Albo o Collegio professionale come da Allegato 3 "Allegato Tecnico"
 - b) documentazione di spesa, alternativamente costituita da:
 - i. preventivi di spesa dettagliati, redatti su carta intestata del fornitore, datati e sottoscritti, con indicazione puntuale dei beni, lavori o servizi oggetto dell'intervento, dei relativi importi e delle condizioni di fornitura;
 - ii. computo metrico estimativo o prospetto dei costi, redatto secondo il prezzario regionale vigente, ove applicabile, e digitalmente sottoscritto da tecnico abilitato iscritto al relativo Albo o Collegio professionale. Per le parti non previste dal prezzario, il tecnico redige una analisi dei costi supportata da almeno un'offerta commerciale.

- c) autorizzazioni, concessioni, comunicazioni, titoli abilitativi, visti o pareri necessari alla realizzazione dell'intervento, comprensivi degli eventuali allegati tecnici, ove già disponibili. Qualora il relativo procedimento sia stato avviato, deve essere prodotta copia dell'istanza presentata e della relativa attestazione di avvenuta presentazione. Qualora non siano necessari titoli, autorizzazioni, concessioni, comunicazioni, visti o pareri, deve essere prodotta dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da tecnico abilitato e competente in materia, secondo il modello di cui all'Allegato 6 "Dichiarazione in merito ai titoli abilitativi, alle autorizzazioni, concessioni, comunicazioni, visti e pareri";
- d) attestazione di disponibilità dell'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 5 "Attestazione di disponibilità degli immobili/siti oggetto di intervento". Nel caso di intervento su immobile non di proprietà del Beneficiario richiedente, deve essere prodotto il titolo giuridico attestante la disponibilità dell'immobile, registrato ove previsto dalla normativa vigente, con durata residua compatibile con la realizzazione e il completamento dell'intervento agevolato, nonché dichiarazione di impegno del richiedente a mantenere la disponibilità dell'immobile fino alla scadenza del periodo di ammortamento del Finanziamento agevolato, secondo quanto previsto dall'Art. 17. Ove necessario in ragione della natura dell'intervento e del titolo di disponibilità dell'immobile, deve essere altresì prodotta l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento;
- e) documentazione attestante i consumi del sito di realizzazione dell'intervento, riferita all'annualità a scelta del Beneficiario a partire dal 2021 utilizzata ai fini del dimensionamento dell'impianto;
- f) documentazione economico-finanziaria, come di seguito specificato:
- i. per le società di capitali: ultimo bilancio approvato e depositato, completo della relativa documentazione e del file in formato XBRL e situazione contabile aggiornata di data non anteriore a 3 mesi dal momento della domanda. Qualora l'ultimo bilancio depositato non sia relativo all'esercizio 2025, bilancio provvisorio 2025 firmato dal legale rappresentante. Nel caso di bilancio redatto in forma abbreviata, dovranno essere forniti anche i dettagli richiesti dall'Allegato 12 "Dettagli bilanci in forma abbreviata";
 - ii. per le società di persone e le imprese individuali non soggette all'obbligo di deposito del bilancio: ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili e schema di bilancio redatto secondo il modello di cui all'Allegato 11 "Schema di presentazione dei dati di bilancio";
 - iii. per le imprese appartenenti a gruppi societari, ultimo bilancio consolidato disponibile oppure, in assenza, ultimo bilancio delle società del gruppo ritenute rilevanti ai fini della valutazione;
 - iv. per i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi non soggetti al regime forfettario: le ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili, complete di tutti i relativi quadri e delle ricevute di presentazione, prodotte in formato PDF nativo e non derivante da scansione, nonché l'eventuale ulteriore documentazione economico-finanziaria richiesta dal Soggetto Gestore ai fini della valutazione del merito creditizio;
 - v. per i liberi professionisti ed i lavoratori autonomi soggetti al regime forfettario: le ultime due dichiarazioni dei redditi disponibili, complete delle ricevute di presentazione, nonché il prospetto economico finanziario redatto secondo il modello di cui all'Allegato 17;
 - vi. per tutti i tipi di imprese, compilazione del modello di flussi di cassa previsionali scaricabile dallo sportello online;
 - vii. rilevazione della Centrale dei Rischi riferita agli ultimi 36 mesi disponibili alla data di presentazione della domanda;
- g) eventuale delega o procura conferita dal Legale Rappresentante\Titolare dell'impresa richiedente nonché dal libero professionista, lavoratore autonomo titolari di partita IVA, in forma individuale o associata che autorizza il presentatore a inoltrare la Domanda e ad assumere gli impegni derivanti dalla stessa. La delega è generata automaticamente dallo sportello online qualora l'accesso sia effettuato da soggetto diverso e deve essere sottoscritta digitalmente dal Rappresentante\Titolare dell'impresa richiedente nonché dal libero professionista, lavoratore autonomo titolari di partita IVA, in forma individuale o associata. Ai fini del presente Avviso per Legale Rappresentante si intendono i soggetti che hanno il potere di rappresentare l'Azienda nei rapporti con terzi; nel caso

- dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese è la persona o le persone che ivi risultano dotate di tali poteri, compreso il titolare di Ditta Individuale;
- h) documentazione relativa alla titolarità effettiva ove richiesta, secondo le modalità previste dallo sportello online;
 - i) questionario Antiriciclaggio (ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007), disponibile all'interno dello sportello online e redatto secondo le modalità ivi indicate, corredato da copia dei documenti di identità in corso di validità del soggetto firmatario e dei titolari effettivi.
7. Qualora l'importo del Finanziamento agevolato richiesto sia superiore a euro 150.000,00, deve essere prodotta l'autocertificazione dei dati necessari agli accertamenti previsti dal D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Modulistica Antimafia).
8. Ai fini di garantire la semplificazione amministrativa per il richiedente, limitatamente alla documentazione di cui ai punti c) e d) del comma 6 del presente articolo, qualora la documentazione non sia ancora disponibile in forma completa o aggiornata alla data di presentazione della domanda, il richiedente può produrre, in luogo del documento, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo i modelli di cui agli allegati del presente Avviso. In particolare:
- a) con riferimento al punto c), la dichiarazione di cui all'Allegato 7 "Dichiarazione in merito ai titoli abilitativi, alle autorizzazioni, concessioni, comunicazioni, visti e pareri", resa dal tecnico abilitato, attestante la tipologia dei titoli, autorizzazioni, concessioni, comunicazioni, visti o pareri necessari alla realizzazione dell'intervento — ovvero la loro non necessità — e lo stato di avanzamento delle relative procedure;
 - b) con riferimento al punto d), l'attestazione di disponibilità di cui all'Allegato 5 "Attestazione di disponibilità dei beni oggetto di intervento" attestante la disponibilità dell'immobile oggetto di intervento; qualora l'immobile non sia di proprietà del Beneficiario richiedente, la dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione degli interventi (Allegato 7 "Dichiarazione di autorizzazione all'esecuzione dei lavori e impegno a garantire la stabilità dell'intervento") è prodotta unitamente all'Allegato 5.
9. Resta fermo che la documentazione comprovante quanto dichiarato ai punti c) e d) del comma 6 del presente articolo — ivi compresi il titolo giuridico di disponibilità dell'immobile e la dichiarazione del proprietario di cui all'Allegato 7 — deve essere prodotta prima della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. La mancata produzione comporta la decadenza dall'ammissione alle agevolazioni e il conseguente diniego alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. Resta ferma, ove applicabile, l'osservanza dell'articolo 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241. In ogni caso, la decadenza non determina alcun obbligo di sottoscrizione del contratto o di erogazione del Finanziamento agevolato.
10. Il Soggetto Gestore può in ogni caso richiedere, in qualsiasi fase del procedimento, la produzione della documentazione comprovante le dichiarazioni rese, nonché effettuare controlli sulla loro veridicità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
11. In caso di discordanza tra gli importi indicati nella domanda, nella relazione tecnica, nel computo metrico o negli altri allegati, il Soggetto Gestore può assumere a riferimento l'importo che comporta il minor onere finanziario per l'Amministrazione regionale, ferma restando la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni.
12. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi e delle premialità previsti dall'Art. 11, il richiedente carica tramite lo sportello online la documentazione relativa agli elementi per i quali richiede il punteggio. In particolare:

- a) schede tecniche ufficiali dei moduli fotovoltaici e degli inverter, attestanti l'efficienza nominale dei pannelli e il rendimento europeo degli inverter; documentazione relativa all'integrazione del sistema di accumulo;
 - b) copia della certificazione ISO 50001, rilasciata da organismo accreditato, ovvero dichiarazione di impegno al conseguimento della stessa entro la data di rendicontazione, secondo il modello di cui all'Allegato 16 "Impegno a conseguire la certificazione sistema gestione energia ISO 50001";
 - c) dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di Beneficiario femminile e/o giovanile, secondo i criteri di cui all'Allegato 8 "Criteri per l'identificazione delle imprese femminili e delle imprese giovanili";
 - d) autocertificazione attestante la costituzione o la partecipazione a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER), ovvero l'impegno alla relativa adesione.
13. La documentazione di cui alle lettere b) – d) del comma 12 del presente articolo è facoltativa ed è richiesta ai soli fini dell'attribuzione dei relativi punteggi. Tale documentazione deve essere prodotta in sede di domanda. La mancata produzione non comporta, di per sé, l'inammissibilità della domanda, ma determina il mancato riconoscimento del corrispondente punteggio. Resta fermo che, qualora all'esito della valutazione il punteggio complessivo risulti inferiore alla soglia minima di 30 punti, la domanda è considerata inammissibile.
14. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, il richiedente inserisce, nell'apposito campo del modulo di domanda, il numero seriale della marca da bollo da euro 16,00. Beneficiario conserva copia della domanda sulla quale è apposta la marca da bollo, debitamente annullata, indipendentemente dall'esito, per almeno cinque anni dalla data di presentazione, esibendola a richiesta del Soggetto Gestore, della Regione Umbria o degli altri soggetti competenti.
15. Successivamente alla sottoscrizione e all'invio della domanda e degli allegati obbligatori, il richiedente riceve una notifica nell'area riservata dello sportello online e una comunicazione all'indirizzo PEC indicato in domanda, contenente la conferma della protocollazione, il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro.
16. La domanda non è istruita qualora:
- a) sia trasmessa con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso;
 - b) sia priva della sottoscrizione digitale richiesta;
 - c) sia redatta in maniera incompleta;
 - d) sia mancante degli allegati obbligatori previsti dal presente articolo ovvero, limitatamente alla documentazione di cui ai punti b), c) e d), della documentazione o delle dichiarazioni sostitutive ammesse ai sensi del presente articolo;
 - e) non consenta l'identificazione del richiedente, del progetto, della sede di intervento o dell'importo richiesto.
17. Il Soggetto Gestore può richiedere eventuali integrazioni o chiarimenti sulla documentazione presentata. Il richiedente è tenuto a integrare la documentazione entro il termine perentorio assegnato dal Soggetto Gestore, comunque non inferiore a 10 giorni. La mancata integrazione entro il termine comporta l'inammissibilità della domanda ovvero la decadenza dall'ammissione, in relazione alla fase procedimentale in cui la carenza è rilevata.
18. Con la sottoscrizione della domanda il richiedente dichiara di essere consapevole che la presentazione non fa sorgere alcun diritto alla concessione del Finanziamento agevolato né alcun obbligo giuridicamente vincolante in capo al Soggetto Gestore o alla Regione Umbria, e che la sottoscrizione del contratto e l'erogazione restano subordinate alla verifica del rispetto delle condizioni, degli impegni e degli obblighi previsti dal presente Avviso, dalla normativa applicabile e dal contratto di Finanziamento agevolato.

19. La domanda deve essere redatta in lingua italiana. Presentando la domanda, il richiedente riconosce e accetta integralmente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni del presente Avviso e si assume ogni responsabilità per le conseguenze derivanti dalla loro inosservanza. Il richiedente assume l'impegno, pena l'esclusione o la revoca, di comunicare tempestivamente al Soggetto Gestore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, nonché qualsiasi evento, intervenuto successivamente alla presentazione della domanda, che incida sul possesso dei requisiti dichiarati, sulla realizzabilità dell'intervento, sulla disponibilità dell'immobile, sulla validità dei titoli e delle autorizzazioni o sulla capacità di adempiere agli obblighi derivanti dal Finanziamento agevolato.
20. Tutte le comunicazioni tra il Soggetto Gestore e il richiedente avvengono mediante PEC e/o tramite lo sportello online. Eventuali servizi di alert o messaggistica resi disponibili dallo sportello hanno funzione meramente informativa e non sostituiscono le comunicazioni effettuate tramite PEC.

Art.10 Istruttoria e Valutazione dei progetti

1. La valutazione delle domande è effettuata secondo una procedura di selezione di tipo valutativo a sportello, ai sensi del D.Lgs. 184/2025, art. 13, comma 2, lettera a), sulla base dei requisiti di ammissibilità, dei criteri di valutazione e delle premialità previsti dal presente Avviso.
2. Le domande sono avviate a istruttoria secondo l'ordine cronologico di effettiva presentazione tramite lo sportello online, come risultante dalla data e dall'ora di inoltro della domanda e dal relativo protocollo informatico, fatto salvo quanto previsto dal presente Avviso in ordine alla completezza della domanda, alla disponibilità delle risorse e alle eventuali riserve finanziarie per categoria dimensionale di Beneficiario.
3. L'istruttoria è articolata nelle seguenti fasi:
 - a) verifica di ricevibilità e completezza della domanda;
 - b) istruttoria di ammissibilità amministrativa, istruttoria tecnica e attribuzione dei punteggi;
 - c) valutazione del merito creditizio del soggetto richiedente;
 - d) adozione dell'esito istruttorio e, in caso di esito positivo, ammissione alle agevolazioni.
4. L'istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità amministrativa è diretta ad accertare:
 - a) la completezza della domanda e della documentazione presentata;
 - b) la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti dall'Articolo 3;
 - c) l'ammissibilità dell'intervento di investimento e delle relative spese;
 - d) l'identificabilità del soggetto richiedente, dell'intervento, della sede di intervento e dell'importo richiesto;
 - e) eventuali adempimenti previsti dalla normativa in materia di antiriciclaggio e ogni ulteriore verifica richiesta dalla normativa applicabile agli strumenti finanziari e all'attività del Soggetto Gestore;
 - f) che il Beneficiario non sia classificabile nella Fascia 5 del modello di rating del Fondo di Garanzia PMI di cui alla Legge n. 662/1996, calcolata secondo le modalità indicate nell'Allegato 2 "Glossario" nei casi in cui tale modello risulti applicabile. Per i soggetti ai quali il modello non è applicabile l'ammissibilità è subordinata all'esito positivo della valutazione economico-finanziaria effettuata dal Soggetto Gestore secondo una specifica procedura di valutazione, nel rispetto delle disposizioni applicabili agli Intermediari Finanziari vigilati ai sensi dell'Art. 106 del Testo Unico Bancario.
5. L'istruttoria tecnica è diretta ad accertare l'ammissibilità tecnica dell'intervento proposto, come prevista dal presente Avviso e dai relativi Allegati, la congruità, pertinenza e ammissibilità delle spese proposte, nonché la sussistenza degli elementi dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi e delle premialità.

6. Per lo svolgimento dell'istruttoria tecnica e per l'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri tecnico-qualitativi, il Soggetto Gestore si avvale di un Comitato tecnico di valutazione, nominato con successivo atto, composto da rappresentanti della Regione Umbria, da rappresentanti del Soggetto Gestore e da eventuali esperti tecnici dotati di adeguata competenza ed esperienza nella valutazione di progetti per la produzione di energie rinnovabili, individuati in base alle competenze curriculari e professionali.
7. La procedura di valutazione di cui al presente Articolo non comporta la formazione di una graduatoria. Il punteggio attribuito alla domanda non determina quindi una posizione di priorità tra le domande ammissibili, ma costituisce esclusivamente soglia di ammissibilità ai fini dell'accesso all'agevolazione. Le domande che raggiungono il punteggio minimo previsto dal presente Avviso sono ammesse all'agevolazione secondo l'ordine cronologico di presentazione, nei limiti delle risorse disponibili.
8. L'attribuzione dei punteggi è effettuata sulla base dei criteri di valutazione e delle premialità indicate nell'Articolo 11, definiti in base ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FESR 21-27.
9. Il Soggetto Gestore effettua altresì la valutazione del merito creditizio del soggetto richiedente, secondo le disposizioni normative vigenti e nel rispetto delle regole applicabili agli intermediari finanziari vigilati ai sensi dell'art. 106 del Testo Unico Bancario. Tale valutazione è diretta ad accertare la sostenibilità del Finanziamento agevolato, anche mediante l'analisi dell'adeguatezza dei flussi finanziari prospettici rispetto agli impegni futuri del Beneficiario richiedente, inclusi quelli derivanti dal rimborso del Finanziamento agevolato.
10. La valutazione del merito creditizio del soggetto richiedente non attribuisce punteggio e non concorre alla formazione del punteggio tecnico dell'intervento, ma costituisce condizione necessaria per la concessione del Finanziamento agevolato. In caso di esito negativo della valutazione economico-finanziaria, la domanda è respinta anche qualora l'intervento abbia ottenuto il punteggio minimo previsto dal presente Avviso.
11. Il Soggetto Gestore può richiedere integrazioni o chiarimenti sulla documentazione presentata. La richiesta è trasmessa all'indirizzo PEC indicato in domanda e/o resa disponibile nello sportello online. Il richiedente è tenuto a trasmettere le integrazioni entro il termine perentorio assegnato dal Soggetto Gestore, comunque non inferiore a 10 giorni.
12. La richiesta di integrazioni sospende i termini del procedimento fino al giorno successivo alla ricezione della documentazione integrativa richiesta. La mancata trasmissione delle integrazioni entro il termine assegnato comporta l'inammissibilità della domanda ovvero la decadenza dall'ammissione, in relazione alla fase procedimentale in cui la carenza è rilevata.
13. L'istruttoria delle domande è conclusa entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. Non sono computati nel predetto termine i periodi necessari all'acquisizione di verifiche, esiti o riscontri da parte di soggetti terzi.
14. Qualora, ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, ricorrano i presupposti per la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, il Soggetto Gestore trasmette al richiedente apposita comunicazione, assegnando un termine di 10 giorni per la presentazione di osservazioni e documenti. La comunicazione sospende i termini del procedimento, che ricominciano a decorrere dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione delle osservazioni o, se precedente, dalla data della loro presentazione. Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione nella comunicazione dell'esito finale.
15. In caso di esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità, dell'istruttoria tecnica e della valutazione del merito creditizio, il Soggetto Gestore dispone l'ammissione della domanda all'agevolazione, nei

limiti della dotazione finanziaria disponibile e della riserva finanziaria applicabile alla categoria dimensionale del Beneficiario richiedente.

16. L'ammissione all'agevolazione non determina, di per sé, alcun diritto all'erogazione del Finanziamento agevolato, che resta subordinata alla sottoscrizione del relativo contratto e al rispetto del suo contenuto, alla produzione della documentazione eventualmente richiesta prima della stipula e al rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla normativa applicabile.
17. In caso di insufficienza delle risorse disponibili, la domanda non può essere ammessa all'agevolazione, fatta salva l'eventuale disponibilità di ulteriori risorse o la riallocazione delle risorse non utilizzate secondo quanto previsto dal presente Avviso.
18. L'esito dell'istruttoria è comunicato dal Soggetto Gestore al richiedente tramite PEC all'indirizzo indicato in domanda e/o tramite lo sportello online. La comunicazione di esito positivo riporta l'importo dell'investimento ammesso, l'importo del Finanziamento agevolato concedibile, l'eventuale remissione del debito massima riconoscibile, il regime di aiuto applicato, il punteggio attribuito, le condizioni da rispettare e gli eventuali documenti da produrre prima della sottoscrizione del contratto.
19. Il richiedente può presentare istanza di riesame al Soggetto Gestore entro il termine perentorio di 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di esito negativo. Il Soggetto Gestore comunica l'esito dell'istanza di riesame entro i successivi 10 giorni dalla ricezione della stessa, salvo sospensioni dovute alla necessità di acquisire ulteriori elementi istruttori.
20. Le ammissioni all'agevolazione rispettano gli obblighi di pubblicazione e trasparenza relativi ai beneficiari, agli aiuti concessi e alle operazioni finanziate, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile al PR FESR 2021-2027 e agli aiuti di Stato.

Art.11 Tabella di valutazione

1. L'attribuzione dei punteggi è effettuata sulla base dei criteri di valutazione e delle premialità indicate di seguito, definiti in base ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza del PR FERS 21-27.

Criterio	Sotto-criterio	Punteggio massimo
Qualità tecnica della proposta e integrazioni con altri interventi (max 40)	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi, materiali usati e prestazione ambientale.	20
	Il criterio Valuta la qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi, materiali usati e prestazione ambientale, tecnologie introdotte e procedure di attuazione, anche in termini di cantierabilità dell'intervento (livello di approfondimento progettuale e presenza di titoli abilitativi già esecutivi al momento della domanda).	
	Qualità tecnica dei componenti: Per valutare la qualità dei componenti, verrà assegnato il punteggio massimo esclusivamente agli interventi che impiegano pannelli con efficienza nominale $\geq 21,5\%$ e inverter con rendimento europeo $\geq 98\%$, comprovati dalle schede tecniche ufficiali allegate.	10
	Contributo alla produzione di energia da FER con sistemi di accumulo.	10

	Il criterio assegnerà il punteggio massimo ai progetti integrati che prevedono congiuntamente l'impianto fotovoltaico e il sistema di accumulo.	
Qualità economico-finanziaria del progetto (max 20)	Contenimento dei costi unitari proposti rispetto ai massimali ammissibili (Tabelle Art. 5) Il criterio premia il contenimento dei costi unitari proposti rispetto ai costi massimi ammissibili di cui alle Tabelle dell'Art. 5 (rispettivamente €/kWp per gli impianti fotovoltaici ed €/kWh per i sistemi di accumulo). Per ciascuna componente dell'intervento lo scarto percentuale è determinato come segue: Scarto % = (Costo massimo ammissibile della fascia – Costo unitario proposto) / Costo massimo ammissibile della fascia × 100 dove: - costo unitario proposto è pari, per l'impianto fotovoltaico, al rapporto tra il costo dei materiali inventariabili dell'impianto e la potenza nominale (€/kWp) e, per il sistema di accumulo, al rapporto tra il costo dei materiali inventariabili dell'accumulo e la capacità nominale (€/kWh); - costo massimo ammissibile è quello della fascia dimensionale di appartenenza di cui alle Tabelle Art. 5. A ciascuna componente è attribuito un punteggio secondo le seguenti soglie: - 10 punti, qualora lo scarto sia maggiore o uguale al 10%; - 20 punti, qualora lo scarto sia maggiore o uguale al 20%. Qualora lo scarto sia inferiore al 10%, alla componente non è attribuito alcun punteggio. Per i progetti che comprendono sia l'impianto fotovoltaico sia il sistema di accumulo, il punteggio del criterio è pari al minore tra i punteggi attribuiti alle due componenti. Per i progetti che comprendono una sola componente (solo impianto fotovoltaico, ovvero solo sistema di accumulo a servizio di un impianto fotovoltaico già esistente), il punteggio del criterio coincide con quello attribuito alla componente stessa.	20
Premialità	Certificazione ISO 50001 o impegno a conseguirla entro la data di rendicontazione	3
	Impatto in termini di componente giovanile e femminile	2
	Costituzione o partecipazione a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER)	10

2. Sono ammissibili alle agevolazioni esclusivamente le domande che, all'esito dell'istruttoria tecnica e dell'attribuzione dei punteggi, ottengano un punteggio complessivo almeno pari a 30 punti.
3. Qualora, a seguito dell'istruttoria, il valore dei singoli elementi dichiarati ai fini dell'attribuzione dei punteggi risulti diverso da quello indicato dal richiedente, il Soggetto Gestore procede alla rideterminazione del punteggio spettante. La rideterminazione del punteggio può comportare il mancato riconoscimento di uno o più punteggi, la riduzione del punteggio complessivo, l'inammissibilità della domanda per mancato raggiungimento della soglia minima di 30 punti.

Attuazione dell'intervento

Art.12 Stipula del contratto e concessione del finanziamento agevolato

1. Per le domande ritenute ammissibili al termine della fase istruttoria ed in caso di esito positivo delle stesse, il Gestore richiede al Beneficiario, mediante comunicazione trasmessa all'indirizzo PEC indicato in fase di presentazione della Domanda, la seguente documentazione:
 - a) documentazione attestante l'adempimento degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia di copertura dei danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali, ove applicabili al Beneficiario;
 - b) qualora l'immobile oggetto dell'intervento non sia di proprietà del Beneficiario, documentazione aggiornata attestante la disponibilità dell'immobile in forza di idoneo titolo giuridico, registrato ove previsto dalla normativa vigente, con durata residua compatibile con la realizzazione e il completamento dell'intervento agevolato, nonché l'autorizzazione del proprietario all'esecuzione dell'intervento ove necessaria. Il Gestore verifica altresì l'impegno del Beneficiario a mantenere la disponibilità dell'immobile fino alla scadenza del periodo di ammortamento del Finanziamento agevolato, anche mediante rinnovo, proroga o sostituzione del titolo originario con altro titolo idoneo;
 - c) documentazione attestante l'avvenuto rilascio, da parte del Comune competente per territorio, dei titoli autorizzativi, dei permessi o degli atti di assenso comunque denominati, ove previsti dalla normativa vigente, ovvero l'esito favorevole delle comunicazioni o delle istanze presentate per la realizzazione dell'intervento;
 - d) segnalazione della Centrale dei Rischi aggiornata, riferita agli ultimi 12 mesi.
2. Il Beneficiario trasmette la documentazione richiesta entro il termine perentorio di 10 giorni di calendario dalla ricezione della comunicazione del Gestore. Qualora la documentazione richiesta debba essere acquisita presso soggetti terzi o pubbliche amministrazioni e non sia ancora nella disponibilità del Beneficiario, quest'ultimo è tenuto a dimostrare, entro il medesimo termine, di averne richiesto il rilascio. In tal caso la documentazione dovrà essere trasmessa al Gestore entro 10 giorni di calendario dalla data di acquisizione.
3. Entro 10 giorni di calendario dalla ricezione della documentazione di cui ai commi precedenti, il Gestore verifica:
 - a) la permanenza dei requisiti previsti dall'Avviso;
 - b) l'assenza di eventi che possano incidere negativamente sulla sostenibilità dell'operazione finanziaria;
 - c) l'assenza di esposizioni classificate a sofferenza intervenute successivamente alla presentazione della Domanda;
 - d) la regolarità del DURC;
 - e) il rispetto degli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia di copertura dei danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofali, ove applicabili;
 - f) la validità e l'idoneità della documentazione attestante la disponibilità dell'immobile e, ove applicabile, della dichiarazione di assenso del proprietario;
 - g) i titoli autorizzativi concessi dal Comune competente per la realizzazione dell'intervento.
4. In caso di esito positivo delle verifiche di cui al comma 3, il Gestore trasmette al Beneficiario, mediante PEC, la documentazione contrattuale relativa al Finanziamento agevolato, comprensiva del contratto di finanziamento, del documento di sintesi e di ogni ulteriore documento necessario alla stipula.

5. Entro il termine perentorio di 10 giorni di calendario dalla ricezione della documentazione contrattuale, il Beneficiario sottoscrive digitalmente gli atti trasmessi dal Gestore e li restituisce tramite PEC, unitamente all'eventuale documentazione richiesta ai fini dell'erogazione.
6. Entro 10 giorni di calendario dalla ricezione della documentazione contrattuale sottoscritta, il Gestore effettua le verifiche finali di regolarità e completezza della documentazione ricevuta. Qualora emergano irregolarità sanabili o carenze documentali, il Gestore ne dà comunicazione al Beneficiario assegnando un termine perentorio di 10 giorni di calendario per la relativa regolarizzazione.
7. In caso di esito positivo delle verifiche finali e a seguito della stipula del contratto di finanziamento, il Gestore procede all'erogazione del Finanziamento agevolato in un'unica soluzione mediante accredito sul conto corrente indicato dal Beneficiario.
8. Il mancato rispetto dei termini perentori previsti dal presente articolo comporta la decadenza dal beneficio concesso e la conseguente revoca del Finanziamento agevolato, salvo i casi di forza maggiore debitamente documentati e riconosciuti dal Gestore.

Art.13 Variazioni dell'intervento successiva alla sottoscrizione del contratto

1. Il Beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento in conformità alla domanda ammessa e al contratto di Finanziamento agevolato sottoscritto.
2. Eventuali variazioni dell'intervento ammesso devono essere oggetto di preventiva richiesta motivata al Soggetto Gestore e possono essere realizzate solo a seguito di autorizzazione espressa dello stesso.
3. La richiesta di variazione deve essere presentata prima della realizzazione della variazione proposta e comunque entro il termine previsto per la realizzazione dell'intervento. La richiesta deve contenere una descrizione puntuale delle modifiche proposte, le relative motivazioni tecniche, economiche o di mercato e la documentazione necessaria a verificarne l'ammissibilità.
4. Le variazioni sono ammissibili solo se non alterano la finalità dell'intervento, non comportano il venir meno dei requisiti di ammissibilità, non determinano un intervento diverso da quello ammesso, non riducono il punteggio al di sotto della soglia minima prevista e non determinano un incremento del Finanziamento agevolato concesso.
5. La realizzazione di variazioni non preventivamente autorizzate comporta la non ammissibilità delle relative spese e può determinare la revoca totale o parziale del Finanziamento agevolato.
6. Il Beneficiario può presentare una sola richiesta di variazione per intervento ammesso. Eventuali richieste successive non sono esaminate, salvo che riguardino aspetti meramente formali o siano motivate da circostanze oggettive, sopravvenute e non imputabili al Beneficiario.

Art.14 Rendicontazione dell'intervento agevolato

1. Entro 90 giorni decorrenti dalla data di conclusione dell'intervento, come definita dal presente Avviso, e comunque non oltre 90 giorni dalla scadenza del termine massimo di realizzazione eventualmente prorogato, il Beneficiario deve presentare al Soggetto Gestore, tramite comunicazione PEC e/o eventuali altre modalità che verranno comunicate, la documentazione rendicontativa finalizzata alla verifica della corretta realizzazione dell'intervento, dell'ammissibilità delle spese sostenute e del riconoscimento della remissione del debito.
2. Eventuali proroghe del termine di rendicontazione possono essere concesse, per una sola volta e per un periodo massimo di 30 giorni, previa motivata richiesta del Beneficiario. La richiesta di proroga deve essere presentata al Soggetto Gestore, tramite PEC all'indirizzo bandi.gepafin@legalmail.it,

prima della scadenza del termine di rendicontazione. Le richieste presentate successivamente a tale termine sono irricevibili.

3. La documentazione rendicontativa deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante/Titolare richiedente nonché dal libero professionista, lavoratore autonomo titolare di partita IVA, in forma individuale o associata, ovvero da soggetto munito di idonea delega o procura e, ove previsto, dai tecnici abilitati o dagli altri soggetti competenti all'adozione dei relativi documenti.
4. Ai fini della rendicontazione dell'intervento, il Beneficiario deve presentare la seguente documentazione:
 - a) richiesta di verifica della rendicontazione e di riconoscimento della remissione del debito, redatta secondo il modello reso disponibile dal Soggetto Gestore;
 - b) verbale di collaudo tecnico-amministrativo, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 14 "Verbale di collaudo". Il collaudatore deve essere un tecnico abilitato, diverso dal tecnico abilitato responsabile dell' "Allegato Tecnico" di cui all'Allegato 3 e privo di rapporti di cointeressenza con il Beneficiario, con il tecnico di cui sopra, con i fornitori e con gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento. Dal verbale devono risultare almeno la tipologia dell'intervento realizzato, il costo degli investimenti effettuati, la conformità degli stessi all'intervento ammesso;
 - c) relazione tecnica finale, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 13 "Allegato tecnico per rendicontazione", sottoscritta digitalmente da tecnico abilitato, la descrizione dello stato ante intervento e dello stato post intervento, la documentazione fotografica ante e post intervento e l'indicazione dei dati identificativi dei beni realizzati o acquisiti, coerenti con quanto riportato nei documenti di spesa;
 - d) titoli abilitativi, autorizzazioni, concessioni, comunicazioni, visti o pareri necessari alla realizzazione dell'intervento, completi della relativa documentazione allegata e delle eventuali comunicazioni di inizio e fine lavori, ove necessari e ove non già prodotti nella medesima forma;
 - e) attestazione di validazione dell'impianto nell'Anagrafica Unica degli Impianti di TERNA (GAUDI), dalla quale risulti la registrazione e la validazione dell'impianto oggetto dell'intervento;
 - f) convenzione di Ritiro Dedicato (RID) con il GSE (solo per fotovoltaico);
 - a) fatture elettroniche in formato XML, così come scaricabili dal Sistema di Interscambio, relative alle spese rendicontate. Le fatture devono essere intestate al Beneficiario e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) di riferimento: I68I25000270009. Le fatture devono essere sottoscritte digitalmente dal collaudatore ai fini dell'attestazione della loro riferibilità all'intervento rendicontato;
 - b) documentazione attestante l'avvenuto pagamento dei titoli di spesa, effettuato esclusivamente mediante le modalità previste dal presente Avviso e con strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità del pagamento. La documentazione deve consentire di collegare in modo univoco ciascun pagamento alla relativa fattura o titolo di spesa;
 - c) estratti conto completi relativi al periodo in cui sono stati effettuati i pagamenti dei titoli di spesa rendicontati, dai quali risulti l'effettivo movimento finanziario;
 - d) attestazione di nuova fabbricazione relativa alle forniture, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 15 "Dichiarazione nuova fabbricazione";
 - e) ove applicabile dichiarazione sottoscritta digitalmente dal Beneficiario, attestante la capitalizzazione delle fatture portate a rendicontazione;
 - f) documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dal presente Avviso e dalla normativa applicabile ai fondi strutturali;
 - g) per l'intervento realizzato su immobile (o su immobili nel caso di intervento in più di un'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività) non di proprietà del Beneficiario, qualora non già prodotti nella medesima forma, il titolo giuridico di disponibilità dell'immobile, registrato ove previsto dalla normativa vigente, con durata coerente con il termine del vincolo di destinazione previsto dal presente Avviso, e la dichiarazione del proprietario con la quale lo stesso si impegna al mantenimento del vincolo di destinazione dell'immobile per almeno cinque anni dalla data di conclusione dell'intervento;

- h) eventuale documentazione attestante il conseguimento, entro la data di rendicontazione, della certificazione ISO 50001, qualora in sede di domanda sia stato dichiarato l'impegno al conseguimento della stessa ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio;
 - i) documentazione attestante gli elementi dichiarati in sede di domanda ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi alla qualità tecnica della proposta, ove non già prodotta o ove sia necessario confermare la realizzazione effettiva degli elementi dichiarati.
5. Il Soggetto Gestore verifica la completezza, regolarità e coerenza della documentazione rendicontativa, l'effettiva realizzazione dell'intervento ammesso, l'ammissibilità delle spese sostenute e la permanenza dei requisiti e degli obblighi previsti dal presente Avviso.
6. Il Soggetto Gestore procede alla rideterminazione dell'investimento effettivamente ammissibile e, ove necessario, del punteggio riconoscibile sulla base degli elementi effettivamente realizzati e documentati.
7. È consentita la rendicontazione di spese ammissibili inferiori a quella ammessa alle agevolazioni purché:
- a) sia almeno pari al 70% delle spese ammesse;
 - b) sia comunque pari o superiore alla spesa minima ammissibile prevista dall'Articolo 6.
8. Qualora un elemento dichiarato in sede di domanda e valutato ai fini del punteggio o delle premialità non risulti effettivamente realizzato o conseguito, il relativo punteggio non è riconosciuto. In seguito alla riduzione del punteggio, qualora, il punteggio complessivo rideterminato risulti inferiore alla soglia minima di 30 punti il Soggetto Gestore procede alla revoca del Finanziamento agevolato e al recupero delle somme erogate, ai sensi dell'Art. 19.
9. La riduzione dell'investimento effettivamente realizzato rispetto a quello ammesso comporta:
- a) la rideterminazione del punteggio attribuito all'intervento sulla base degli investimenti effettivamente realizzati;
 - b) l'obbligo per il Beneficiario di rimborsare anticipatamente la quota di Finanziamento agevolato corrispondente alla parte di investimento non realizzata;
 - c) il recupero dell'eventuale aiuto indebitamente percepito con riferimento alla quota di finanziamento oggetto di rimborso anticipato;
 - d) la rideterminazione dell'importo della remissione del debito, nel rispetto delle intensità massime di aiuto previste dall'Articolo 15.
10. Eventuali spese sostenute in misura superiore rispetto all'investimento ammesso non comportano aumento del Finanziamento agevolato né della remissione del debito riconoscibile.
11. Il riconoscimento della remissione del debito è subordinato all'esito positivo della verifica della rendicontazione e alla conferma dell'avvenuta realizzazione dell'investimento ammesso, del rispetto delle condizioni previste dal presente Avviso e dell'adempimento degli impegni assunti dal Beneficiario in sede di domanda e di contratto.
12. A seguito dell'esito positivo delle verifiche sulla rendicontazione, dell'accertamento della corretta realizzazione dell'intervento e del rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal Beneficiario ai sensi del presente Avviso, il Gestore riconosce, a partire dal termine del periodo di preammortamento, la remissione parziale del debito secondo le modalità e le intensità di aiuto previste dagli Articoli 15 e 16 del presente Avviso.
13. In caso di esito positivo della verifica della rendicontazione, il Soggetto Gestore comunica al Beneficiario l'importo dell'investimento definitivamente ammesso, l'importo del Finanziamento

agevolato definitivamente riconosciuto, la misura della remissione del debito spettante e le condizioni di rimodulazione del piano di ammortamento.

14. A seguito del riconoscimento della remissione del debito, il Soggetto Gestore procede alla rideterminazione del debito residuo del Beneficiario nei confronti del Fondo e alla conseguente rimodulazione del piano di ammortamento del Finanziamento agevolato, secondo le modalità previste dal contratto di Finanziamento agevolato e nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di Stato.
15. Qualora la documentazione rendicontativa risulti incompleta, irregolare o non coerente con l'intervento ammesso, il Soggetto Gestore può richiedere integrazioni o chiarimenti, assegnando al Beneficiario un termine perentorio non inferiore a 10 giorni. La mancata trasmissione delle integrazioni entro il termine assegnato comporta la valutazione della rendicontazione sulla base della documentazione disponibile e può determinare il mancato riconoscimento, totale o parziale, delle spese rendicontate, della remissione del debito.
16. La mancata presentazione della documentazione rendicontativa entro il termine previsto, la mancata realizzazione dell'intervento ammesso, la realizzazione dell'intervento in misura inferiore ai limiti minimi previsti dal presente Avviso, la perdita dei requisiti di ammissibilità o il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso comportano la decadenza dall'agevolazione, la revoca totale o parziale del beneficio, la mancata applicazione della remissione del debito ovvero la revoca della remissione eventualmente già riconosciuta, secondo quanto previsto dal presente Avviso e dal contratto di Finanziamento agevolato.

Aiuti di stato e cumulo

Art. 15 Natura e intensità dell'aiuto (Regolamento 651/2014)

1. I finanziamenti sono concessi in regime di esenzione ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e successive modificazioni e integrazioni, relativo agli aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili.
2. Le intensità massime di aiuto, distinte per tipologia di intervento, sono le seguenti.

Intensità massima di aiuto per Impianti fotovoltaici (art. 41 Reg. (UE) n. 651/2014)

Soggetto Beneficiario	Intensità di aiuto	Maggiorazione aree 107.3.c
Liberi Professionisti, Lavoratori Autonomi, Micro e Piccola Impresa	65%	+5%
Media Impresa	55%	+5%
Grande Impresa	45%	+5%

Intensità massima di aiuto per sistemi di accumulo (art. 41 Reg. (UE) n. 651/2014)

Soggetto Beneficiario	Intensità di aiuto	Maggiorazione aree 107.3.c
Liberi Professionisti, Lavoratori Autonomi, Micro e Piccola Impresa	50%	+5%
Media Impresa	40%	+5%
Grande Impresa	30%	+5%

3. La maggiorazione del 5% prevista per gli aiuti concessi ai sensi dell'art. 38 e 38 bis del Reg. (UE) n. 651/2014 (aiuti a finalità regionale agli investimenti) potrà essere concessa esclusivamente per interventi che ricadono nelle zone della Regione Umbria comprese nella Carta degli aiuti a finalità

regionale per l'Italia (Aiuto di Stato S.A109349 2023/N – Italia), riportate nell'Allegato 9 "Carta degli aiuti a finalità regionale".

4. L'aiuto riconoscibile è calcolato in riferimento all'ammontare complessivo delle spese ritenute ammissibili, considerate al netto dell'IVA recuperabile e di ogni altro onere accessorio e finanziario. Qualora l'aiuto connesso alla domanda comporti il superamento dei massimali indicati nelle tabelle che precedono, l'aiuto concedibile è rimodulato nella fase di valutazione nel rispetto dei suddetti massimali, riducendo la percentuale di remissione del debito sul Finanziamento agevolato, fermo restando il valore complessivo di quest'ultimo.

Art.16 Cumulabilità

1. Le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato o con altri aiuti De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
2. È fatta salva la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali non costituenti aiuto di stato e agevolazioni derivanti dall'intervento di fondi pubblici di garanzia operanti in regime "De minimis" a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene/servizio non superi il valore totale dello stesso (divieto del "doppio finanziamento") e fermo restando il rispetto del massimale previsto dall'art. 3 del Reg. (UE) 2023/2831.
3. È ammesso il cumulo con agevolazioni fiscali aventi carattere generale e uniforme su tutto il territorio nazionale, nonché con garanzie pubbliche, strumenti finanziari, interventi a favore del capitale di rischio e altre misure pubbliche di sostegno alle imprese, purché tale cumulo sia consentito dalla normativa applicabile e non comporti il superamento dei limiti previsti in materia di aiuti di Stato o la configurazione di un doppio finanziamento delle medesime spese.
4. Il Beneficiario è tenuto a dichiarare, in sede di domanda e successivamente per tutta la durata del procedimento agevolativo, l'eventuale richiesta, concessione o fruizione di altri aiuti, contributi, incentivi fiscali o agevolazioni pubbliche riferiti al medesimo intervento o alle medesime spese ammissibili, ivi comprese le misure eventualmente riconosciute nell'ambito della Zona Economica Speciale (ZES) o di analoghi strumenti agevolativi nazionali o regionali.
5. Qualora il Beneficiario abbia cumulato l'agevolazione concessa a valere sul presente Avviso con altri aiuti di Stato o misure di sostegno pubblico, il Gestore verifica il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di cumulo e, ove necessario, procede alla rideterminazione dell'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) dell'agevolazione concedibile o riconoscibile, nonché del corrispondente ammontare della remissione parziale del debito.
6. La verifica del rispetto delle disposizioni in materia di cumulo e di assenza del doppio finanziamento è effettuata dal Gestore in tutte le fasi del procedimento, e in particolare prima della sottoscrizione del contratto, in sede di rendicontazione e prima del riconoscimento della remissione parziale del debito.
7. Il Beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al Gestore ogni variazione rilevante ai fini della disciplina sul cumulo degli aiuti e ogni ulteriore aiuto, contributo o agevolazione pubblica richiesti, concessi o fruiti successivamente alla presentazione della domanda e fino alla completa definizione dell'agevolazione prevista dal presente Avviso.
8. Il superamento dei limiti di cumulo previsti dalla normativa applicabile, la violazione del divieto di doppio finanziamento o l'omessa, incompleta o non veritiera dichiarazione degli aiuti richiesti o fruiti possono comportare, secondo la gravità della fattispecie e nel rispetto della normativa vigente, la rideterminazione dell'agevolazione, la revoca totale o parziale della stessa e il recupero delle somme eventualmente indebitamente percepite.

9. Il Beneficiario è tenuto a fornire al Gestore, su richiesta, ogni informazione, dichiarazione e documentazione ritenuta necessaria ai fini della verifica del rispetto delle disposizioni in materia di aiuti di Stato, cumulo delle agevolazioni e assenza del doppio finanziamento delle medesime spese.

Obblighi, controlli e sanzioni

Art.17 Obblighi dei beneficiari

1. I beni acquistati con il Finanziamento agevolato devono essere utilizzati esclusivamente presso le unità locali del Beneficiario ubicate nel territorio della Regione Umbria.
2. Il Beneficiario:
 - a) deve mantenere l'esercizio dell'attività in uno dei settori ammissibili di cui all'Articolo 3 fino alla data di estinzione del Finanziamento agevolato;
 - b) deve gestire direttamente l'attività svolta presso l'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività oggetto dell'intervento agevolato fino alla data di estinzione del Finanziamento agevolato;
 - c) non deve essere sottoposto a procedure concorsuali liquidatorie fino alla data di estinzione del Finanziamento agevolato;
 - d) deve assicurare la stabilità delle operazioni per una durata di 5 anni in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 salvo quanto diversamente regolato dal presente Avviso;
 - e) deve mantenere la disponibilità dell'immobile (o degli immobili nel caso di intervento in più di un'unità produttiva o sede di esercizio dell'attività) oggetto dell'intervento fino alla scadenza del periodo di ammortamento del Finanziamento agevolato. Qualora il Beneficiario non sia proprietario dell'immobile, tale obbligo può essere assolto anche mediante rinnovo, proroga o sostituzione del titolo di disponibilità originario con altro titolo idoneo, da comunicare tempestivamente al Soggetto Gestore;
 - f) deve rispettare, ove applicabili, gli obblighi assicurativi previsti dalla normativa vigente in materia di copertura dei danni derivanti da calamità naturali ed eventi catastrofici, per tutta la durata prevista dalla normativa medesima.
 - g) deve trasmettere, anche su richiesta del Gestore, tutti i dati e le informazioni necessari alle attività di monitoraggio del Finanziamento agevolato;
 - h) deve fornire, entro 10 giorni di calendario dal ricevimento della relativa richiesta trasmessa mediante PEC, ogni informazione e documentazione ritenuta necessaria dal Gestore ai fini dell'attuazione, del monitoraggio e del controllo dell'intervento agevolato, comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.
3. In deroga a quanto previsto dal comma 2, lettera d), è consentita la sostituzione dei beni acquistati con altri beni aventi analoga funzionalità, previa autorizzazione del Gestore e nel rispetto delle disposizioni di cui all'Articolo 13.
4. Il Beneficiario deve adottare un sistema di contabilità separata ovvero una codificazione contabile adeguata alle operazioni finanziate, idonea a garantire la completa tracciabilità delle transazioni relative all'intervento agevolato.
5. Il Beneficiario deve inoltre:
 - a) rispettare la normativa vigente in materia di tutela ambientale, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, pari opportunità e contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - b) comunicare i dati richiesti dal sistema di monitoraggio e controllo del PR FESR Umbria 2021-2027;

- c) conservare la documentazione amministrativa e contabile relativa all'intervento separatamente rispetto agli altri atti aziendali e renderla accessibile ai controlli e alle ispezioni effettuati dalle autorità regionali, nazionali e dell'Unione europea, nonché dal Gestore. Ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, tutti i documenti giustificativi devono essere conservati e resi disponibili per un periodo di tre anni decorrenti dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. La data di decorrenza di tale termine sarà comunicata al Beneficiario. Il termine è sospeso in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione europea;
 - d) adempiere agli obblighi di informazione e comunicazione previsti dagli articoli 46, 47 e 50 e dall'Allegato IX del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché dalle Linee guida per i beneficiari finali FESR 2021-2027 pubblicate sul sito di Gepafin S.p.a.
6. Il Beneficiario è inoltre tenuto al rispetto degli obblighi previsti dal Decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96, e successive modificazioni, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Capo II in materia di contrasto alla delocalizzazione e salvaguardia dei livelli occupazionali.

Art.18 Controlli e verifiche (controlli in loco)

1. Gli interventi ammessi al Finanziamento agevolato possono essere sottoposti a verifiche e controlli in loco disposti dal Gestore nell'ambito del sistema di gestione e controllo del PR FESR Umbria 2021-2027 e in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2021/1060. I controlli sono effettuati da personale incaricato dal Gestore, eventualmente supportato da esperti appositamente individuati in relazione alle caratteristiche tecniche dell'intervento oggetto di verifica. Le verifiche possono essere svolte sia nel corso dell'istruttoria sia successivamente all'ammissione e all'erogazione del Finanziamento agevolato, secondo modalità preventivamente comunicate al Beneficiario. I controlli in loco possono essere effettuati sia su base campionaria sia in relazione a specifiche esigenze di verifica, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale applicabile.
2. Successivamente all'erogazione del Finanziamento agevolato, il Gestore può effettuare controlli e verifiche su base campionaria o mirata, anche ai fini dell'accertamento del rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso e della stabilità delle operazioni ai sensi dell'articolo 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, salvo quanto diversamente regolato dal presente Avviso. Restano ferme le attività di controllo e verifica eventualmente svolte dalla Regione Umbria, dalle Autorità competenti del Programma, dai servizi della Commissione europea, dalla Corte dei conti europea e dagli altri organismi nazionali ed europei a ciò legittimati.
3. Ulteriori controlli possono essere effettuati dalla Guardia di Finanza e dagli altri organismi competenti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di utilizzo, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie dell'Unione europea.

Art.19 Rinuncia, decadenza e revoca

1. Il Beneficiario deve comunicare al Gestore l'eventuale rinuncia all'agevolazione con le medesime modalità previste dall'Articolo 12 per la sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato. Qualora la rinuncia intervenga successivamente all'erogazione del Finanziamento agevolato, essa comporta:
 - a) l'obbligo di restituzione dell'importo erogato, al netto delle quote di capitale eventualmente già rimborsate, con decadenza e revoca della remissione del debito eventualmente già riconosciuta;
 - b) l'obbligo di restituzione dell'aiuto percepito in termini di abbattimento del tasso di interesse applicato al Finanziamento agevolato, maggiorato degli interessi di recupero maturati dalla data di erogazione del finanziamento fino alla data dell'effettiva restituzione, secondo la normativa europea vigente.

2. Oltre ai casi espressamente previsti dal presente Avviso, l'agevolazione concessa è soggetta a decadenza e conseguente risoluzione del contratto di Finanziamento agevolato, qualora si verifichi una delle seguenti fattispecie:
 - a) concessione o erogazione dell'agevolazione sulla base di dati, notizie o dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
 - b) venir meno dei requisiti previsti dall'Articolo 3;
 - c) cessazione dell'attività del Beneficiario, per qualsiasi causa, comprese le procedure di scioglimento e liquidazione volontaria, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa, liquidazione giudiziale o altre procedure concorsuali liquidatorie previste dal D.Lgs. n. 14/2019 e successive modificazioni o da altre disposizioni speciali;
 - d) grave inadempimento degli obblighi previsti dal presente Avviso, dal contratto di finanziamento o dalla documentazione prodotta a corredo della Domanda;
 - e) mancato pagamento di una rata del Finanziamento agevolato protratto per oltre 90 giorni dalla relativa scadenza;
 - f) approvazione di una variante che determini il mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità prevista dall'Avviso.
3. Costituiscono in ogni caso grave inadempimento ai sensi della lettera d) del comma 2:
 - a) la rendicontazione di spese ammissibili inferiori al 70% delle spese ammesse in sede di istruttoria, ovvero di importo comunque inferiore alla spesa minima ammissibile prevista dall'Art. 6;
 - b) il mancato rispetto degli obblighi previsti dall'Articolo 17.
4. Prima dell'adozione del provvedimento di revoca, il Gestore comunica al Beneficiario i motivi che possono determinare la decadenza dal beneficio o la revoca dell'agevolazione, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni di calendario per la presentazione di osservazioni, chiarimenti o documentazione ritenuta utile.
5. Qualora, all'esito delle osservazioni eventualmente presentate dal Beneficiario, il Gestore ritenga confermati i presupposti che hanno determinato l'avvio del procedimento, dispone con provvedimento motivato la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa e conseguentemente:
 - a) la risoluzione del contratto di Finanziamento agevolato, ove già perfezionato, con decadenza dal beneficio del termine;
 - b) la decadenza e la revoca della remissione del debito eventualmente già riconosciuta.
6. Sulle somme dovute dal Beneficiario a titolo di capitale e interessi contrattuali sono applicati interessi di mora calcolati al Tasso di Riferimento Comunitario vigente, maggiorato di cinque punti percentuali. Sulle somme dovute a titolo di restituzione dell'aiuto sono applicati gli interessi di recupero previsti dalla normativa europea vigente.
7. Le modalità di calcolo degli interessi di cui al comma 6 si intendono automaticamente adeguate alle eventuali modifiche della normativa europea o nazionale sopravvenuta. A seguito della revoca del Finanziamento agevolato il Gestore trasmette al Beneficiario il relativo provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.
8. L'ingiunzione di pagamento costituisce titolo per l'immediata richiesta delle somme dovute dal Beneficiario. Per le attività di recupero il Gestore può avvalersi del supporto di soggetti terzi specializzati nella riscossione dei crediti.

Art.20 Principio DNSH e Verifica Climatica

Principio DNSH:

1. Il principio del «non arrecare un danno significativo» (Do No Significant Harm – DNSH) si fonda su quanto previsto dalla «Tassonomia per la finanza sostenibile» di cui al Regolamento (UE) 2020/852, adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili e per contribuire alla realizzazione degli obiettivi del Green Deal europeo.
2. Il Regolamento (UE) 2020/852 individua i criteri per determinare in che modo ciascuna attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno significativo a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali, citati all'Articolo 9 del medesimo Regolamento:
 - a) mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - b) adattamento ai cambiamenti climatici;
 - c) uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
 - d) transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche alla riduzione e al riciclo dei rifiuti;
 - e) prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
 - f) protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli ecosistemi.
3. Tali obiettivi sono stati integrati, nell'ambito dell'attuazione del PR FESR Umbria 2021-2027, anche con i profili relativi a: energia; paesaggio e beni culturali; elettromagnetismo; rumore; popolazione e qualità della vita.
4. Ai sensi dell'Articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:
 - a) alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas a effetto serra;
 - b) all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro sull'attività stessa, sulle persone, sulla natura o sui beni;
 - c) all'uso sostenibile e alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici, superficiali, sotterranei o marini, determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
 - d) all'economia circolare, inclusi la prevenzione, il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, a incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo dei rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
 - e) alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
 - f) alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e la resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.
5. La Regione Umbria, nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'Articolo 9, paragrafo 4, del Regolamento (UE) 2021/1060, è tenuta a rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra richiamato.
6. Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027 è stata svolta una valutazione ex ante della conformità delle Azioni del Programma rispetto agli obiettivi del DNSH (Allegato C al Rapporto Ambientale). All'esito di tale analisi, le tipologie di interventi finanziati dall'Azione 2.1.1 sono state valutate compatibili con il principio DNSH, non prevedendosi, per la loro natura, un impatto ambientale negativo significativo.

Verifica climatica:

1. Ai sensi dell'Articolo 73, par. 2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060, gli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni devono essere immunizzati dagli effetti del clima (verifica climatica). La verifica è effettuata in conformità a: a) Comunicazione della Commissione «Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027» (2021/C 373/01); b) «Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027» (DPCoe – MASE – JASPERS, 6 ottobre 2023); c) «Template per la Verifica climatica» della Regione Umbria (marzo 2025), disponibile sul sito istituzionale della Regione. La verifica climatica costituisce un adempimento distinto e ulteriore rispetto al principio DNSH di cui al presente Articolo.
2. Sono soggetti a verifica climatica gli interventi di installazione di impianti fotovoltaici a terra di cui all'Articolo 5. Per tali interventi il richiedente allega alla domanda la Dichiarazione di screening climatico, redatta secondo il modello di cui all'Allegato 19 "Dichiarazione di screening climatico" e sottoscritta dal legale rappresentante e da un tecnico abilitato, avente ad oggetto lo screening di adattamento (resilienza climatica): analisi semplificata di sensibilità, esposizione e vulnerabilità dell'intervento rispetto ai pericoli climatici rilevanti per il sito e indicazione delle misure di resilienza integrate nel progetto.
3. Con riferimento agli interventi soggetti a verifica climatica, lo screening di mitigazione previsto dagli Orientamenti tecnici 2021/C 373/01 si intende assolto a livello di Avviso, anche per gli interventi realizzati da grandi imprese, dandosi atto che gli interventi ammissibili sono subordinati, a pena di inammissibilità, al conseguimento dei livelli minimi di miglioramento della prestazione energetica e determinano, pertanto, una riduzione delle emissioni rispetto alla situazione preesistente, documentata dagli Attestati di Prestazione Energetica ante e post intervento richiesti dal presente Avviso; in ragione dell'entità degli investimenti ammissibili, è escluso che le emissioni assolute e relative dei singoli interventi possano superare la soglia di 20.000 tonnellate di CO2 equivalente/anno, positiva o negativa, al superamento della quale gli Orientamenti tecnici subordinano l'obbligo di valutazione dell'impronta di carbonio. Per l'effetto, la valutazione dell'impronta di carbonio non è richiesta e il presente comma tiene luogo, per tutti gli interventi soggetti, della dichiarazione di screening della neutralità climatica prevista dagli Orientamenti tecnici. Gli interventi ammissibili concorrono al conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea di riduzione delle emissioni per il 2030 e il 2050 e risultano conformi al principio «l'efficienza energetica al primo posto» di cui all'Articolo 2, punto 18), del Regolamento (UE) 2018/1999.
4. Con riferimento agli interventi soggetti a verifica climatica, qualora dalla Dichiarazione risulti una vulnerabilità bassa per tutti i pericoli climatici considerati, la verifica climatica si intende conclusa. Qualora risulti una vulnerabilità media o alta per uno o più pericoli, il richiedente presenta, entro il termine indicato dal Soggetto Gestore e comunque prima della stipula del contratto di Finanziamento agevolato, l'analisi dettagliata di adattamento (Fase 2), redatta in conformità all'Allegato 20 e limitata ai pericoli per i quali è emersa la vulnerabilità media o alta, comprensiva delle eventuali misure di adattamento aggiuntive necessarie a ricondurre il rischio residuo a un livello tollerabile. Il Soggetto Gestore verifica la completezza dell'analisi dettagliata e la sua conformità al Template regionale, potendo richiedere integrazioni per una sola volta; la stipula del contratto è subordinata all'esito positivo di tale verifica.
5. La presentazione della Dichiarazione di screening climatico costituisce condizione di ammissibilità per gli interventi di installazione di impianti fotovoltaici a terra. La mancata presentazione della Dichiarazione comporta l'inammissibilità della domanda limitatamente a tali interventi; la mancata presentazione dell'analisi dettagliata, ove dovuta, comporta l'impossibilità di procedere alla stipula del contratto di finanziamento. La veridicità e il mantenimento delle condizioni dichiarate possono essere oggetto dei controlli di cui all'Articolo 18; l'accertamento successivo del loro mancato rispetto comporta la revoca, totale o parziale, del Finanziamento agevolato.

Disposizioni finali

Art.21 Responsabile del procedimento, informazioni, comunicazione e contatti

1. Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Gepafin S.p.a.
2. In caso di assenza, impedimento o altra causa che ne renda impossibile l'esercizio delle funzioni, il Responsabile del procedimento può essere sostituito da altro soggetto individuato dal Gestore, secondo le disposizioni organizzative vigenti e nel rispetto degli eventuali atti autorizzativi richiesti dall'Autorità competente.
3. Il diritto di accesso è esercitato mediante richiesta motivata scritta da trasmettere a Gepafin S.p.A. all'indirizzo PEC bandi.gepafin@legalmail.it.
4. Informazioni e chiarimenti relativi al presente Avviso e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richiesti al Gestore mediante posta elettronica all'indirizzo bandorinnovabili2026@gepafin.it
5. Eventuali comunicazioni, aggiornamenti, chiarimenti interpretativi e risposte ai quesiti di interesse generale possono essere pubblicati sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A. e/o sullo sportello online dedicato all'Avviso; tali pubblicazioni costituiscono parte integrante delle informazioni rese ai potenziali beneficiari.
6. Eventuali variazioni degli indirizzi PEC, degli indirizzi di posta elettronica o degli altri recapiti indicati nel presente articolo non comportano modifica del presente Avviso e sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A. e, ove disponibile, sullo sportello online dedicato; ai fini delle comunicazioni e delle richieste previste dal presente Avviso fanno fede i recapiti tempo per tempo pubblicati sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A.

Art.22 Disposizioni finali

1. Il mancato rispetto dei termini perentori previsti dal presente Avviso comporta, a seconda dei casi, l'inammissibilità della Domanda, la decadenza dal beneficio ovvero la revoca totale o parziale dell'agevolazione concessa.
2. Il Gestore non risponde di eventuali ritardi nell'istruttoria, nella concessione, nell'erogazione del Finanziamento agevolato o nello svolgimento delle attività previste dal presente Avviso qualora gli stessi siano imputabili a soggetti terzi, ad altre amministrazioni o enti competenti, ovvero a malfunzionamenti o indisponibilità di sistemi informativi, banche dati o piattaforme esterne necessarie all'espletamento delle verifiche e degli adempimenti previsti dalla normativa vigente, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) o altre banche dati istituzionali.
3. Salvo diversa previsione del presente Avviso, tutte le comunicazioni tra il Gestore e i richiedenti o Beneficiari sono effettuate mediante Posta Elettronica Certificata (PEC). Eventuali servizi informativi o funzionalità aggiuntive messi a disposizione tramite lo sportello online dedicato hanno natura meramente accessoria e non sostituiscono in alcun caso le comunicazioni effettuate tramite PEC.
4. Eventuali aggiornamenti, comunicazioni operative, implementazioni dello sportello online o ulteriori funzionalità messe a disposizione dei richiedenti e dei Beneficiari sono resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A. e, ove disponibile, sullo sportello online dedicato.
5. Il Gestore si riserva la facoltà di apportare al presente Avviso le modifiche e le integrazioni che si rendessero necessarie per effetto di sopravvenute disposizioni dell'Unione europea, dello Stato, della Regione Umbria o di altri provvedimenti comunque applicabili alla procedura. Le eventuali modifiche sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Gepafin S.p.A. e, ove

previsto dalla normativa applicabile, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (BUR), con l'indicazione delle eventuali modalità di adeguamento delle Domande già presentate.

6. Nell'attuazione del presente Avviso è garantito il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e delle disposizioni europee applicabili in materia di tutela dei diritti fondamentali, pari opportunità, non discriminazione, accessibilità e inclusione.
7. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso si applicano le disposizioni dell'Unione europea, nazionali e regionali vigenti, nonché gli atti e i documenti di programmazione richiamati nel presente Avviso e gli orientamenti interpretativi delle competenti Autorità, ove applicabili.
8. Il presente Avviso è attuato nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza, pari opportunità, non discriminazione e sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG), in coerenza con il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, nonché con le ulteriori politiche e procedure aziendali del Gestore.

T/0497 (*Gratuito*)

ALLEGATI

Allegato 1 – REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

1. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non avere in corso procedure di scioglimento e liquidazione volontaria, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta amministrativa, di liquidazione giudiziale e di ogni altra procedura concorsuale liquidatoria prevista dal Codice della Crisi dell'Impresa e dell'Insolvenza ex D. Lgs. 14/2019 e s.m.i., nonché da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per l'apertura di tali procedure a proprio carico;
2. non essere oggetto di protesti e/o iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli, con esclusione di quelle volontariamente concesse;
3. non essere soggetto e non avere amministratori soggetti alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'Articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. non aver riportato e non avere amministratori che abbiano riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'Articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto Articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'Articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'Articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'Articolo 452 terdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'Articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'Articolo 2635 del codice civile;
 - iii. frode ai sensi dell'Articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'Articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'Articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'Articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Tale requisito sarà oggetto di apposita comunicazione all'autorità preposta e potrà essere attestato ai sensi dell'Articolo 89 del medesimo decreto mediante dichiarazione autocertificata ai sensi del DPR 445/2000. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in

accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con quattro o meno soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

L'esclusione si applica nel caso in cui la sentenza o il decreto riguardi una persona fisica che sia cessata da una delle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, o riguardino una persona fisica che abbia una delle suddette cariche nella persona giuridica che è socio di maggioranza in caso di società con quattro o meno soci.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

5. non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
6. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex Articolo 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007];
7. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
8. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente;
9. non essere stabilito in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione, del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale [C(2012)8805];
10. non aver ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
11. non aver ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
12. non essere destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione Europea che dichiara un Aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune, avendo restituito o depositato in un conto vincolato alla restituzione (a disposizione di autorità giudiziarie o comunque autorità terze) quanto dovuto ("Clausola Deggendorf");
13. non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Umbria o di Gepafin, nel triennio successivo dalla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Soggetto beneficiario (clausola anti-pantouflage).

Allegato 2 - GLOSSARIO

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare ai Regolamenti applicabili per il periodo 2021-2027, alle disposizioni sugli aiuti di Stato e al procedimento amministrativo nonché al PR Umbria, al presente Avviso si applicano le definizioni di seguito indicate:

Termini istituzionali e di programma

- **«PR»:** Programma Regionale (Umbria FESR/FSE+ 2021-2027 di riferimento);
- **«BUR Umbria»:** Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- **«Avviso»:** il presente Avviso pubblico e i relativi Allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- **«Soggetto Gestore»:** Gepafin S.p.A., soggetto incaricato della gestione della misura e dell'istruttoria delle domande, quale intermediario vigilato ex Articolo 106 del Testo Unico Bancario;
- **«Beneficiario»:** il soggetto giuridico che beneficia del Finanziamento agevolato ai sensi dell'Avviso;
- **«Legale Rappresentante»:** il soggetto dotato del potere di rappresentare l'impresa nei rapporti con i terzi, come risultante dal Registro delle Imprese, compreso il titolare di ditta individuale;

Regimi di aiuto

- **«Finanziamento agevolato»:** il finanziamento concesso al Beneficiario ai sensi dell'Avviso;
- **Remissione del debito»:** la remissione parziale del debito riconosciuta al Beneficiario ad avvenuta realizzazione e rendicontazione dell'investimento ammesso, nella misura e nei limiti previsti dall'Avviso;
- **«RGE» o «GBER»:** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno (Regolamento Generale di Esenzione per categoria), e ss.mm.ii.;
- **«Regolamento De minimis»:** il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione relativo agli aiuti "De minimis";
- **«Carta degli aiuti a finalità regionale»:** la Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (Aiuto di Stato SA.109349 2023/N), che individua le zone ammesse alla maggiorazione prevista dagli artt. 38 e 38-bis del RGE;
- **«DNSH»:** il principio del "non arrecare un danno significativo" (*Do No Significant Harm*) di cui all'Articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852;

Definizioni dimensionali d'impresa (Allegato I al RGE)

- **«Impresa»:** qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica (Articolo 1 Allegato I al RGE);
- **«Micro impresa»:** impresa con meno di 10 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro;
- **«Piccola impresa»:** impresa con meno di 50 occupati e fatturato annuo o totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro;
- **«Media impresa»:** impresa con meno di 250 occupati e fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro oppure totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
- **«Grande impresa»:** impresa che supera i parametri della media impresa come sopra definiti;
- **«PMI»:** le micro, piccole e medie imprese come sopra definite; per le imprese non autonome i parametri sono verificati sommando i dati delle Imprese collegate e, pro quota, delle Imprese associate, secondo l'Allegato I al RGE;
- **«Impresa Autonoma / Associata / Collegata»:** le imprese così qualificate ai sensi dell'Allegato I al RGE;

Termini “tecnici”

- **«FER»:** Fonti di Energia Rinnovabile;
- **«Impianto fotovoltaico»:** l'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare oggetto di agevolazione, installato su tetto, su pensilina o a terra in conformità ai regolamenti vigenti;
- **«Autoconsumo»:** la copertura dei fabbisogni di energia elettrica dell'impresa mediante l'energia autoprodotta dall'impianto fotovoltaico;
- **«Sistema di accumulo»:** il sistema di stoccaggio dell'energia elettrica asservito a un impianto fotovoltaico, nuovo o già esistente, dimensionato secondo le modalità previste dall'Avviso;
- **«Fasce orarie F1, F2, F3»:** le fasce orarie definite dall'ARERA: la F1 corrisponde alle ore diurne dei giorni feriali (orientativamente lunedì-venerdì, 8-19); le fasce F2 ed F3 alle ore serali, notturne e dei giorni festivi. I consumi per fascia sono ricavabili dalle bollette elettriche o dai dati resi disponibili dal distributore;
- **«kWp»:** kilowatt di picco, unità di misura della potenza dell'impianto fotovoltaico;
- **«kWh»:** kilowattora, unità di misura dell'energia;
- **«Potenza nominale (Pn)»:** la potenza nominale massima dell'impianto fotovoltaico ammissibile, determinata sulla base dei consumi storici in fascia F1, secondo la formula prevista dall'Avviso ($\text{Consumo F1} \times 1,2 / 1.200$);
- **«Potenza di picco»:** la potenza effettivamente installata, verificata in sede di collaudo e di rendicontazione;
- **«Produzione specifica standard»:** il valore convenzionale, fissato per tutti in 1.200 kWh/kWp, adottato ai fini del calcolo della potenza massima concedibile;
- **«Energia producibile»:** l'energia elettrica annua producibile dall'impianto, determinata analiticamente nell'Allegato tecnico;
- **«Indice I-ef»:** l'indice sintetico di merito economico dell'intervento, dato dal rapporto tra l'energia da FER prodotta (o il risparmio energetico conseguito, espresso in kWh o tep) e l'entità dell'investimento proposto; è calcolato in sede di domanda e rideterminato in rendicontazione sulla base degli investimenti effettivamente realizzati;
- **«CER – Comunità Energetica Rinnovabile»:** la configurazione di autoconsumo di cui all'Articolo 31 del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 (attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001); la costituzione o la partecipazione a una CER dà titolo alla premialità e alla maggiorazione del Finanziamento agevolato nella misura prevista dall'Avviso;
- **«GSE»:** il Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.;
- **«Scambio sul posto / Ritiro dedicato»:** i regimi di valorizzazione dell'energia elettrica immessa in rete gestiti dal GSE; dalla relativa convenzione si ricava la potenza dell'impianto ai fini della rendicontazione;
- **«TERNA / Anagrafica degli impianti»:** il gestore della rete di trasmissione nazionale; l'anagrafica unica degli impianti attesta la validazione degli impianti oggetto dell'intervento sul sistema di TERNA;

Altri termini

- **«Titolo di disponibilità»:** qualsiasi titolo di durata non inferiore a quella del vincolo di destinazione previsto dall'Avviso (proprietà, diritto reale di godimento, locazione anche finanziaria, comodato, o contratto preliminare ex Articolo 1351 c.c. con immissione nel possesso/detenzione), regolarmente registrato ove previsto;
- **«Fondo di Garanzia PMI»:** il Fondo di cui alla Legge 23 dicembre 1996, n. 662, e ss.mm.ii.;
- **«Disciplina Privacy»:** il Reg. (UE) 2016/679 ("GDPR") e il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- **«Disciplina Antiriciclaggio»:** il D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- **«Fascia del modello di Rating del Fondo Centrale di Garanzia PMI di cui alla Legge n. 662/1996 “FCG”»:** Per calcolare la fascia di rating, il gestore utilizzerà gli strumenti messi a disposizione da “FCG” o in alternativa software di simulazione prodotto da primarie società di settore;
- **«CUP»:** Il Codice Unico di Progetto relativo al presente avviso è: I68I25000270009.

Allegato 3 – ALLEGATO TECNICO

Riferimenti amministrativi	Riferimenti tecnici
Nome	Nome
Cognome	Cognome
Tel.	Tel.
Cell.	Cell.
Email	Email
PEC	PEC

Descrizione Aziendale e dell'intervento**Introduzione**

Data inizio lavori

Data fine lavori (comprensivo dell'allaccio dell'impianto alla rete)

Indirizzo sede legale/operativa dove sarà effettuato l'intervento

Situazione aziendale antecedente all'intervento

Indicazioni utili alla comprensione dell'intervento che si intende realizzare (tempistica dei lavori, risultati previsti da un punto di vista aziendale, etc.)

Correlazione e sinergie fra i vari interventi (nel caso di fotovoltaico ed accumulo)

Allegare eventuali brochure, datasheet con caratteristiche tecniche date dal fornitore relativamente all'intervento da realizzare

Descrivere punti di criticità che hanno spinto l'azienda a realizzare l'intervento

Descrizione dell'intervento

Descrivere le motivazioni del progetto, gli obiettivi i vantaggi da ottenere tramite il progetto presentato.

La descrizione del progetto deve riguardare almeno i seguenti step:

- Motivazioni ed obiettivi dell'intervento;
- Elenco degli interventi da effettuare;
- Risultati previsti.

Situazione aziendale dopo l'intervento

Descrivere i benefici che saranno ottenuti dall'azienda a seguito dell'intervento agevolato

Tipologia di intervento:

Barrare la categoria di intervento prescelta:

1. ☐ nuovo impianto fotovoltaico, senza sistema di accumulo;
2. ☐ nuovo impianto fotovoltaico, con sistema di accumulo;
3. ☐ solo sistema di accumulo, a servizio di un impianto fotovoltaico già esistente e in esercizio presso il sito.

Impianto Fotovoltaico (campi obbligatori in caso di scelta opzione 1 o 2)

Energia elettrica prodotta annua in F1 _____ kWh/anno relativa all'anno _____

Potenza elettrica di picco richiesta _____ kWp

Dettaglio impianto fotovoltaico

Marca	
Modello	
Potenza	
Numero Pannelli	
Efficienza	

Caratteristiche inverter

Marca	
Modello	
Potenza	
Numero Inverter	
Efficienza	

Eventuale schema unifilare

Inserire documento unifilare

Sistema di accumulo (campi obbligatori in caso di scelta 2. o 3.)

Descrizione sistema

Marca	
Modello	
Efficienza carica-scarica inclusa	
Ciclo di vita	
Potenza	
Profondità di scarica	

Per il dimensionamento dell'accumulo e, nel caso di solo accumulo, dati dell'impianto fotovoltaico già esistente:

- potenza dell'impianto FV esistente (kWp);
- data di entrata in esercizio;
- codice identificativo impianto (CENSIMP/GAUDI).

Vanno inoltre individuati:

- Consumi in fascia F2 + F3 dell'anno sopra indicato in kWh;
- Capacità del sistema di accumulo in Kw = $\min (2 \times P_{nom} \text{ (nuovo + esistente)}; (F2+F3) \times 1,2/365)$.

Documentazione aggiuntiva da allegare

Allegare la prova dell'esistenza, dell'esercizio e della potenza dell'impianto: convenzione GSE (scambio sul posto/ritiro dedicato), registrazione sull'anagrafica unica degli impianti TERNA (GAUDI/CENSIMP).

Determinazione dei costi

Riempire la tabella seguente con i costi stimati

Tipo di intervento	Progettazione [€]	Materiali inventariabili [€]	TOTALE [€]
Impianto fotovoltaico			
Sistema di accumulo			
TOTALE			

Gli importi indicati devono corrispondere a quelli del computo metrico estimativo o dei preventivi; in caso di discordanza prevale il documento che comporta il minor onere, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

Il tecnico abilitato

(firma digitale)

Allegato 4 - SCHEMA DI COMPUTO METRICO

Schema di computo metrico da prezzo regionale da fornire in formato editabile, firmato digitalmente da tecnico abilitato. In alternativa alla compilazione del computo metrico, è possibile fornire copia dei preventivi come da Art.9, comma 6.

Nr. Ord.	TARIFFA	DESCRIZIONE DEI LAVORI	MISURAZIONI:				Quantità	IMPORTI	
			Parti uguali	Lung.	Larg.	H/peso		Unitario	Totale

Data

Il tecnico abilitato

(firma digitale)

Allegato 5 - ATTESTAZIONE DI DISPONIBILITÀ DEGLI IMMOBILI/SITI OGGETTO DI INTERVENTO

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante / titolare dell'impresa – richiedente _____, con sede in _____, con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo) per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

Oppure

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di titolare della Ditta Individuale, con sede in _____, Via _____, n° _____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____ con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo) per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

Oppure

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di libero professionista/lavoratore autonomo titolare di Partita IVA, in forma individuale o associata, ivi compreso studio associato o società tra professionisti, nei limiti e alle condizioni previsti dal presente Avviso, con domicilio professionale in _____, Via _____, n. _____, Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo) per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che l'immobile/sito (sede di intervento) su cui saranno realizzati gli interventi è:

- ☐ di proprietà dell'impresa richiedente;
- ☐ nella disponibilità dell'impresa richiedente in forza di _____ (locazione, comodato o altro titolo idoneo), regolarmente registrato e allegato;
- ☐ nella disponibilità dell'impresa in forza di titolo idoneo non ancora disponibile o non registrato alla data della domanda: ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'Articolo 9 dell'Avviso, l'impresa attesta la disponibilità dell'immobile e si impegna a produrre il titolo registrato e, ove l'immobile sia di terzi, la dichiarazione di autorizzazione del proprietario (Allegato 7), entro il termine perentorio assegnato dal Soggetto Gestore e comunque prima della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato, a pena di decadenza;

e, in particolare:

Indirizzo	Foglio	Particella	Sub	Intestato a

Qualora l'immobile/i sia di proprietà di terzi e il relativo atto sia già disponibile, allegare la dichiarazione con la quale il proprietario autorizza l'esecuzione dei lavori (Allegato 7).

Il/la sottoscritto/a dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso

di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso, e della conseguente decadenza dai benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

Allegato 6 - DICHIARAZIONE IN MERITO AI TITOLI ABILITATIVI, ALLE AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, COMUNICAZIONI, VISTI E PARERI

Il/La sottoscritto/a _____ iscritto/a all'Albo/Collegio professionale _____ della provincia di _____ al n. _____, in qualità di tecnico incaricato dall'impresa/richiedente _____, con riferimento all'intervento oggetto di domanda – consistente in:

- ☐ impianto fotovoltaico
☐ sistema di accumulo
☐ impianto fotovoltaico + accumulo

da realizzare presso la Sede dell'intervento sotto la propria responsabilità professionale e ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

che, in relazione all'intervento sopra individuato (barrare l'opzione pertinente):

- ☐ l'intervento NON necessita di alcun titolo abilitativo, autorizzazione, concessione, comunicazione, visto o parere per la sua realizzazione e pertanto si allega copia del modello di cui all'Allegato 18 trasmesso al Comune competente;
☐ l'intervento necessita dei titoli/autorizzazioni di seguito elencati, nei rispettivi stati indicati:

Tipo di titolo / autorizzazione	Ente competente	Stato	Estremi / termine
		☐ già rilasciato/esecutivo ☐ in corso (istanza presentata) ☐ da acquisire	
		☐ già rilasciato/esecutivo ☐ in corso (istanza presentata) ☐ da acquisire	
		☐ già rilasciato/esecutivo ☐ in corso (istanza presentata) ☐ da acquisire	

Per i titoli indicati come “già rilasciato/esecutivo” si allega copia del provvedimento; per quelli “in corso” si allegano copia dell'istanza e attestazione di avvenuta presentazione.

Impegno alla produzione

Per i titoli indicati come “in corso” o “da acquisire”, l'impresa si impegna a produrre la documentazione comprovante entro il termine perentorio assegnato dal Soggetto Gestore e comunque prima della sottoscrizione del contratto di Finanziamento agevolato, a pena di decadenza dall'ammissione.

Lo stato dei titoli alla data di presentazione della domanda concorre alla valutazione della cantierabilità (criterio di qualità tecnica): il punteggio massimo è riconosciuto agli interventi con titoli già rilasciati/esecutivi o dichiarati non necessari. La sola autodichiarazione di impegno non preclude l'ammissione.

Il/la sottoscritto/a dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso, e della conseguente decadenza dai benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

Data

Il tecnico abilitato

(firma digitale)

Allegato 7- DICHIARAZIONE DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI E IMPEGNO A GARANTIRE LA STABILITA' DELL'INTERVENTO

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante della società con sede in _____ proprietaria dell'immobile sito in _____ Censito al catasto fabbricati del Comune di _____ con foglio _____ particella n. _____ subalterno n. _____, con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici e/o sistemi di accumulo per l'autoconsumo dall'affittuario _____, da effettuare sull'immobile sopra descritto, per il quale verrà avanzata domanda di contributo al Soggetto Gestore, ai fini della attribuzione di una agevolazione a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026"

Oppure

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____, Codice Fiscale _____, residente in _____, proprietario/a dell'immobile sito in _____, censito al Catasto Fabbricati del Comune di _____, foglio _____, particella n. _____, subalterno n. _____, con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici e/o sistemi di accumulo per l'autoconsumo da parte dell'affittuario _____, da effettuare sull'immobile sopra descritto, per il quale verrà presentata domanda di contributo al Soggetto Gestore ai fini dell'attribuzione di un'agevolazione a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026",

DICHIARA DI

- autorizzare l'esecuzione dei lavori di (descrivere lavori) _____ sul proprio immobile come sopra individuato e descritto;
- impegnarsi a mantenere il vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 5 anni dalla data di conclusione dei lavori;

Il/La sottoscritto/a dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso, e della conseguente decadenza dai benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

Oppure

Il proprietario

(firma digitale)

Allegato 8 - CRITERI PER L'IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE FEMMINILI E DELLE IMPRESE GIOVANILI

Ai fini del presente Avviso Pubblico per Imprese Giovanili si intendono:

1. le imprese individuali con titolare di età non superiore a 35 anni;
2. le società di persone o le società cooperative in cui almeno la maggioranza dei soci è costituito da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la maggioranza delle quote di capitale è detenuto da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;
3. le società di capitali in cui la maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione è costituita da persone fisiche di età non superiore a 35 anni e la maggioranza delle quote di capitale è detenuta da persone fisiche di età non superiore a 35 anni;
4. i consorzi composti dal 51% o più da imprese giovanili come sopra definite.

Per età non superiore a 35 anni si intende un'età massima pari a 34 anni e 364 giorni.

Le imprese femminili sono le micro, piccole e medie imprese con le seguenti caratteristiche:

1. società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
2. società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
3. imprese individuali gestite da donne.

Allegato 9 - CARTA DEGLI AIUTI A FINALITÀ REGIONALE

ITI2	UMBRIA	
UMBI		
ITI21	Perugia (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Bastia Umbra; Bettona; Campello sul Clitunno; Cascia; Castel Ritaldi; Cerreto di Spoleto; Citerna; Città di Castello; Collazzone; Deruta; Foligno; Fossato di Vico; Gualdo Cattaneo; Gualdo Tadino; Gubbio; Marsciano; Montefalco; Monteleone di Spoleto; Monte Santa Maria Tiberina; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Piegara; Poggiodomo; Preci; Sant'Anatolia di Narco; Scheggino; Sellano; Spoleto; Trevi; Umbertide; Vallo di Nera.		
ITI22	Terni (in parte)	15 %
Sono ammissibili soltanto le seguenti parti della regione NUTS 3 di cui sopra: Narni; San Gemini; Terni (in parte, solo le seguenti sezioni: 34; 35; 36; 37; 40; 41; 42; 44; 62; 63; 64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 73; 74; 75; 76; 78; 79; 80; 81; 82; 83; 84; 246; 248; 249; 250; 252; 259; 260; 264; 265; 266; 267; 268; 269; 270; 271; 272; 273; 277; 281; 282; 283; 375; 377; 378; 379; 382; 383; 384; 385; 386; 388; 389; 390; 391; 392; 393; 394; 395; 396; 397; 398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416; 417; 418; 419; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 434; 435; 436; 437; 438; 439; 440; 443; 444; 445; 451; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 466; 467; 471; 472; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483; 484; 485; 487; 488; 489; 491; 492; 493; 494; 497; 498; 499; 500; 501; 502; 504; 507; 508; 511; 513; 515; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 532; 534; 536; 538; 540; 541; 543; 545; 547; 549; 551; 553; 555; 557; 559; 562; 563; 564; 565; 566; 568; 569; 570; 571; 573; 574; 576; 578; 580; 582; 585; 586; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 679; 681; 686; 690; 691; 693; 694; 695; 697; 698; 701; 702; 704; 705; 708; 709; 710; 713; 714; 715; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728; 729; 730; 735; 739; 741; 744; 747; 748; 749; 750; 751; 753; 754; 758; 760; 761; 762; 763; 766; 767; 769; 770; 774; 775; 776; 778; 780; 785; 786; 790; 792; 797; 798; 800; 801; 803; 804; 807; 810; 811; 812; 813; 819; 820; 826; 828; 829; 831; 832; 833; 834; 835; 836; 837; 838; 839; 840; 841; 842; 843; 844; 845; 846; 847; 848; 850; 851; 852; 853; 854; 856; 857; 859; 860; 861; 862; 868; 878).		

Allegato 10 - INFORMATIVA E TUTELA AI SENSI DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY**INFORMATIVA ALL'INTERESSATO
SULL'USO DEI SUOI DATI PERSONALI DA PARTE DI GEPAFIN**

Informazioni fornite ai sensi dell'Articolo 14 del Regolamento UE 2016/679

Gepafin Spa, con sede legale in Via Campo di Marte, 9 - 06124 Perugia, (PG) (di seguito anche "**Gepafin**" o il "Titolare") pone, da sempre, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati, particolare attenzione al rispetto degli obblighi di protezione dei dati personali e adotta nelle proprie attività ogni misura necessaria alla protezione dei dati relativi ai rapporti con le persone.

Come prevede la normativa sulla protezione dei dati personali¹, desideriamo fornirLe alcune informazioni su come Gepafin utilizza i Suoi dati personali nella gestione delle operazioni e dei servizi richiesti da Lei o dall'ente dove Lei copre un ruolo per il quale è previsto il trattamento.

La invitiamo quindi a leggere con attenzione le seguenti informazioni, disponibili presso la nostra sede e anche sul nostro sito internet www.gepafin.it, prima di firmarne copia che deve essere restituita a Gepafin firmata per presa visione.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è **Gepafin Spa**, con sede legale in Via Campo di Marte, 9 - 06124 Perugia, (PG).

Dati di contatto del Titolare del trattamento

Gepafin Spa, Via Campo di Marte, 9 - 06124 Perugia, (PG) - Tel. 0755059811, Fax 0755005156, e-mail: info@gepafin.it, PEC: gepafinspa@legalmail.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (RPD) - Tel. 0755059842 - Email: rpd@gepafin.it

Nell'ambito dei dati di cui Gepafin è parte o che svolge su richiesta dei suoi clienti, Lei ha fornito i Suoi dati personali (ad esempio dati identificativi, fotocopia del documento di riconoscimento e dati di contatto) per il tramite del Suo fiduciario (da Lei individuato e conosciuto) che ci ha fornito questi dati necessari per gli adempimenti previsti dalle normative nazionali vigenti. È altresì possibile che i Suoi dati personali siano stati acquisiti consultando i pubblici archivi delle Camere di Commercio.

Tipologie di dati trattati

Al solo ed esclusivo fine di svolgere le attività previste dalla normativa cogente o per adempiere ad un obbligo di normativa, il Titolare tratta i seguenti Suoi dati:

- dati anagrafici: nome, cognome, residenza ed eventualmente domicilio;
- dati di contatto: numero di telefono, indirizzo di posta elettronica.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento delle diverse tipologie di dati è finalizzato all'adempimento un obbligo legale, al quale Gepafin è soggetta come titolare del trattamento, e al monitoraggio della clientela. In nessun caso i dati saranno impiegati nell'ambito di processi decisionali automatizzati, ivi compresa l'attività di profilazione.

La base giuridica del trattamento oggetto della presente informativa è l'Articolo 6, par. 1 lett. c) del RGPD, essendo il trattamento necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento.

La base giuridica del monitoraggio è l'Articolo 6 lett. f) del RGPD (legittimo interesse del Titolare).

Modalità di trattamento

I Suoi dati sono trattati sia in formato cartaceo che in formato elettronico, con l'ausilio di strumenti automatizzati. La Gepafin si riserva di individuare altri soggetti cui demandare talune specifiche attività di trattamento, che sono stati o saranno preventivamente designati responsabili del trattamento ex Articolo 28 del RGPD.

Comunicazione, diffusione e trasferimento dei dati personali

I Suoi dati non saranno mai comunicati o diffusi a soggetti terzi.

I Suoi dati personali saranno trattati all'interno dell'Unione Europea e, qualora trattati in formato elettronico, saranno conservati su server/dispositivi elettronici ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati personali

Tutti i Suoi dati personali oggetto di trattamento per le finalità di cui sopra, saranno conservati per il periodo di tempo previsto dalle normative cogenti sulla base delle quali sono stati acquisiti.

Diritti degli interessati

Fermo restando quanto previsto dalle normative sulla base delle quali abbiamo acquisito i Suoi dati, in relazione ai dati personali da Lei forniti, ai sensi degli articoli 15-22 del RGPD, ha il diritto di:

1. accedere e chiederne copia;
2. richiedere la rettifica;
3. richiedere la cancellazione;
4. ottenere la limitazione del trattamento;
5. opporsi al trattamento;
6. ricevere i dati conferiti al Titolare in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico;
7. proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art 77 del RGPD.

A tal fine potrà utilizzare il modello messo a disposizione dal Garante per la protezione dei dati personali e disponibile all'indirizzo:

<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524> .

Per l'esercizio dei Suoi diritti può contattare il Titolare o il Responsabile della Protezione dei Dati (i riferimenti sono disponibili nella prima parte di questo documento).

La Sua richiesta sarà riscontrata nel minor tempo possibile e, comunque, nei termini di cui al RGPD.

Modalità di fornitura delle informazioni agli interessati

La Gepafin si avvale di questa modalità per fornire le informazioni stabilite all'Articolo 14 del RGPD in quanto l'*"ottenimento o la comunicazione sono espressamente previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento"* ed assicura l'adozione di misure appropriate per tutelare gli interessi legittimi dell'interessato. (cfr. Articolo 14, paragrafo 5 lettera b) del RGPD).

Gepafin è parte o che svolge su richiesta dei suoi clienti, Lei ha fornito i Suoi dati personali (ad esempio dati identificativi, fotocopia del documento di riconoscimento e dati di contatto) per il tramite del Suo fiduciario (da Lei individuato e conosciuto) che ci ha fornito questi dati necessari per gli adempimenti previsti dalle normative nazionali vigenti.

Allegato 11 - SCHEMA DI PRESENTAZIONE DEI DATI DI BILANCIO (compilabile da portale)

Schema di bilancio da allegare alla domanda di Finanziamento agevolato da parte delle imprese senza obbligo di deposito del bilancio presso la CCIAA

ATTIVO

	Esercizio	2025	2024	2023
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
B	IMMOBILIZZAZIONI			
	Immobilizzazioni immateriali			
	Immobilizzazioni materiali			
	Immobilizzazioni finanziarie			
	Totale immobilizzazioni (B)			
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
	Rimanenze			
	Crediti			
	- entro l'esercizio successivo			
	- di cui crediti verso soci			
	- di cui crediti commerciali			
	- di cui altri crediti			
	- oltre esercizio successivo			
	- di cui crediti verso soci			
	- imposte anticipate			
	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	Disponibilità liquide			
	Totale attivo circolante (C)			
D	RATEI E RISCONTI			
	TOTALE ATTIVO			

PASSIVO

	Esercizio	2025	2024	2023
A	PATRIMONIO NETTO			
	Capitale sociale			
	Riserva sovrapprezzo azioni			
	Riserve di rivalutazioni			
	Riserva legale			
	Riserve statutarie			
	Riserva per azioni proprie in portafoglio			
	Altre riserve			
	- riserva straordinaria			
	- riserva versamenti c/capitale			
	Utili (perdite) portati a nuovo			
	Utile (perdita) dell'esercizio			
	Totale patrimonio netto (A)			
B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO			
D	DEBITI			
	entro l'esercizio successivo			
	- di cui debiti finanziari			
	- di cui debiti commerciali			
	- di cui altri debiti			
	oltre l'esercizio successivo			
	- di cui debiti finanziari			
	- di cui altri debiti			
	Totale debiti (D)			
E	RATEI E RISCONTI			
	TOTALE PASSIVO			

CONTO ECONOMICO

	Esercizio	2025	2024	2023
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
	Variazione delle rimanenze di prodotti finiti			
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
	Altri ricavi e proventi			
	- di cui proventi straordinari			
A	Valore della produzione			
	Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
	Acquisto di servizi			
	Variazione delle rimanenze di materie prime e merci			
	Godimento di beni di terzi			
	Personale			
	Accantonamenti			
	Ammortamenti			
	Oneri diversi di gestione			
	- di cui oneri straordinari			
B	Costi della produzione			
	Risultato operativo (A - B)			
	Proventi finanziari			
	Interessi e oneri finanziari			
	C) Proventi e oneri finanziari			
	Rivalutazioni di attività finanziarie			
	Svalutazioni di attività finanziarie			
	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)			
	Imposte sul reddito d'esercizio			
	Utile netto (perdita) d'esercizio			

Allegato 12 - DETTAGLI BILANCI IN FORMA ABBREVIATA (compilabile da portale)

		2025	2024	2023
	Crediti entro l'esercizio successivo			
	- di cui crediti verso soci			
	- di cui crediti commerciali			
	- di cui altri crediti			
	Debiti entro l'esercizio successivo			
	- di cui debiti finanziari			
	- di cui debiti commerciali			
	- di cui altri debiti			
	Debiti oltre l'esercizio successivo			
	- di cui debiti finanziari			
	- di cui altri debiti			
	Altri ricavi e proventi			
	- di cui proventi straordinari			
	Oneri diversi di gestione			
	- di cui oneri straordinari			

Allegato 13 - ALLEGATO TECNICO PER RENDICONTAZIONE

Riferimenti amministrativi	Riferimenti tecnici
Nome	Nome
Cognome	Cognome
Tel.	Tel.
Cell.	Cell.
Email	Email
PEC	PEC

Descrizione Aziendale e dell'intervento**Introduzione**

Data inizio lavori

Data fine lavori (comprensivo dell'allaccio dell'impianto alla rete)

Indirizzo sede legale/operativa dove è stato effettuato l'intervento

Descrizione dell'intervento effettuato

Descrivere l'elenco degli interventi realizzati e i risultati conseguiti a seguito della realizzazione dell'intervento.

La descrizione del progetto deve riguardare almeno i seguenti step:

- Elenco degli interventi effettivamente realizzati;
- Risultati conseguiti e conformità rispetto agli obiettivi iniziali del progetto.

Descrizione fotografica post-intervento

Allegare documentazione fotografica attestante l'avvenuta realizzazione dell'intervento, con particolare riferimento all'impianto installato e ai principali componenti.

Tipologia di intervento:

Barrare la categoria di intervento prescelta:

1. ☐ nuovo impianto fotovoltaico, senza sistema di accumulo;
2. ☐ nuovo impianto fotovoltaico, con sistema di accumulo;
3. ☐ solo sistema di accumulo, a servizio di un impianto fotovoltaico già esistente e in esercizio presso il sito.

Impianto fotovoltaico (campi obbligatori in caso di scelta opzione 1 o 2)

Dettaglio impianto fotovoltaico

Marca	
Modello	
Potenza	
Numero Pannelli	
Efficienza	

Caratteristiche inverter

Marca	
Modello	
Potenza	
Numero Inverter	
Efficienza	

Eventuale schema unifilare

Inserire documento unifilare

Sistema di accumulo (campi obbligatori in caso di scelta 2. o 3.)

Descrizione sistema

Marca	
Modello	
Efficienza carica-scarica inclusa	
Ciclo di vita	
Potenza	
Profondità di scarica	

Determinazione dei costi

Riempire la tabella seguente con i costi effettivamente sostenuti dall'impresa

Tipo di intervento	Progettazione [€]	Materiali inventariabili [€]	TOTALE [€]
Impianto fotovoltaico			
Sistema di accumulo			
TOTALE			

Data

Il legale rappresentante

(firma digitale)

Il tecnico abilitato

(firma digitale)

Allegato 14 – VERBALE DI COLLAUDO

Effettuato presso (Società/Ditta Individuale) _____
con sede di interventi in _____ CUP I68I25000270009

Premesso che in data _____ l'Impresa _____ con sede legale in _____
via _____ presentava al Soggetto Gestore domanda, per essere ammessa a
godere dei benefici previsti dal bando PR FESR 2021-2027 Azione 2.2.1. "Avviso Fonti Rinnovabili
2026" per la realizzazione presso la sede di intervento situata in località _____ Comune di
_____ dell'investimento (descrivere) _____ preventivando la spesa
(importo ammesso a contributo) di € _____.

Oppure

Premesso che in data _____ il libero professionista/lavoratore autonomo titolare di Partita IVA,
in forma individuale o associata, ivi compreso studio associato o società tra professionisti, nei limiti e
alle condizioni previsti dal presente Avviso, con domicilio professionale in _____ via
_____ presentava al Soggetto Gestore domanda, per essere ammesso a godere
dei benefici previsti dal bando PR FESR 2021-2027 Azione 2.2.1. "Avviso Fonti Rinnovabili 2026" per
la realizzazione presso la sede di intervento situata in località _____ Comune di
_____ dell'investimento (descrivere) _____ preventivando la spesa
(importo ammesso a contributo) di € _____.

Il/la sottoscritto/a tecnico _____ libero professionista, diverso dal progettista e dal
direttore lavori, iscritto all'ordine _____ con matricola n. _____ è stato incaricato dalla
stessa impresa o dallo stesso lavoratore autonomo ad effettuare il collaudo allo scopo di verificare la
regolarità tecnico-amministrativa delle opere eseguite e la loro conformità al progetto approvato, alle
specifiche tecniche allegata alla domanda e alla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale
e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Premesso tutto quanto sopra, presa visione della documentazione, è stata effettuata visita di collaudo
presso _____ in data _____ con l'intervento di (inserire nominativo/i di soggetti
presenti) _____ in qualità di _____.

Sulla scorta degli atti progettuali composti anche dall'Allegato Tecnico presentato dall'impresa o dal
lavoratore autonomo titolare di partita IVA in fase di domanda di ammissione alle agevolazioni e
dell'Allegato Tecnico finale che sarà presentato in fase di rendicontazione, degli atti consuntivi, delle
autorizzazioni amministrative e della documentazione allegata al fascicolo, sono stati ispezionati i lavori
effettuati, eseguendo verifiche di corretto funzionamento degli impianti.

Per quanto riguarda i pannelli, gli inverter e le batterie, costituenti l'investimento sopra descritto, utilizzati
per la prima volta e nuovi all'atto dell'acquisto, ne è stata accertata l'esistenza e la funzionalità.

L'opera tutta è rispondente al programma di investimento approvato dal Soggetto Gestore.

I lavori, le forniture e in genere le realizzazioni effettuate, tutte regolarmente pagate, trovano
rispondenza nei documenti contabili, esaminati e riconosciuti regolari dal/la sottoscritto/a mediante
l'apposizione del proprio timbro e della propria firma sui relativi elenchi riepilogativi e sulle fatture.

Le spese documentate non si riferiscono a manutenzione, pezzi di ricambio o materiali utilizzati per il
ciclo produttivo e comunque non costituiscono spese escluse dall'Avviso.

☐ Dichiaro che non sono state apportate variazioni all'investimento

OPPURE

sono state apportate le seguenti variazioni _____.
autorizzate dal Soggetto Gestore con PEC del _____.

Sulla scorta della documentazione prodotta il/la sottoscritto/a accerta che l'opera è stata ultimata in data _____, è regolarmente funzionante e la spesa sostenuta è pari a € _____ al netto di IVA.

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO

(descrivere l'impianto/gli impianti realizzato/i, i pannelli solari, gli inverter e gli eventuali sistemi di accumulo energetico installati)

ELENCO DEI TITOLI DI SPESA RICONOSCIUTI

N° progres s.	Data documen to	Numero documen to	Fornitore	Descrizione fornitura	Categoria fornitura	Imponibile	IVA	Totale documento

RIEPILOGO DEI LAVORI PER CATEGORIA (al netto dell'IVA)

a) Progettazione € _____
b) Materiali inventariabili (impianti) € _____
Totale Generale € _____

CERTIFICA CHE

1. I lavori sono stati iniziati il _____ e, alla data del sopralluogo, risultano ultimati e completamente eseguiti;
2. I lavori e le forniture sono stati regolarmente effettuati, sono rispondenti alla documentazione esibita e il loro importo complessivo ammonta a € _____ al netto di I.V.A se recuperabile;
3. L'impianto è in regolare esercizio e in stato di corretta manutenzione, secondo i criteri generali correnti;
4. L'impianto realizzato è conforme al progetto di investimento approvato dal Soggetto Gestore, consegue gli obiettivi e le finalità riportate nello stesso, è stato eseguito nel rispetto delle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro;
5. I documenti di spesa prodotti sono conformi alla legge, compresi quelli di natura fiscale, e sono formalmente e sostanzialmente corretti;
6. L'impianto/Gli impianti installati hanno una potenza di _____ (descrivere e quantificare)

Il/la sottoscritto/a dichiara che i controlli effettuati hanno avuto esito positivo e che pertanto, salvo diversa determinazione del Soggetto Gestore, l'agevolazione può essere riconosciuta sulla sopraindicata spesa di € _____

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

Il tecnico abilitato

(firma digitale)

Allegato 15 - DICHIARAZIONE NUOVA FABBRICAZIONE**ATTESTAZIONE DI NUOVA FABBRICAZIONE**

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante della Società _____, con sede in _____, Via _____, n° ____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____ in qualità di fornitore dei beni oggetto dei seguenti titoli di spesa:

Oppure

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di titolare della Ditta Individuale, con sede in _____, Via _____, n° ____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____ in qualità di fornitore dei beni oggetto dei seguenti titoli di spesa:

N. documento	Data documento	Descrizione fornitura	Modello	Matricola	Imponibile

Venduti alla Società _____, con sede in _____, Via _____, n° ____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____

Oppure

Venduti alla Ditta Individuale, con sede in _____, Via _____, n° ____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____

Oppure

Venduti al libero professionista/lavoratore autonomo titolare di Partita IVA, in forma individuale o associata, ivi compreso studio associato o società tra professionisti, nei limiti e alle condizioni previsti dal presente Avviso, con domicilio professionale in _____, Via _____, n. ____, Partita IVA _____, Codice Fiscale _____

i beni riportati in Tabella sono di nuova fabbricazione.

Il/la sottoscritto/a dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso, e della conseguente decadenza dai benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

Allegato 16 – IMPEGNO A CONSEGUIRE LA CERTIFICAZIONE SISTEMA GESTIONE ENERGIA ISO 50001 (compilabile da portale)

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante della società _____, con sede in _____, con riferimento all'installazione di un impianto fotovoltaico e/o sistema di accumulo per l'autoconsumo presso il sito _____ e per il quale avanza domanda di agevolazione al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026"

Oppure

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di titolare della Ditta Individuale, con sede in _____, Via _____, n° ____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____ con riferimento all'installazione di un impianto fotovoltaico e/o sistema di accumulo per l'autoconsumo presso il sito _____ e per il quale avanza domanda di agevolazione al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026"

Oppure

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di libero professionista/lavoratore autonomo titolare di Partita IVA, in forma individuale o associata, ivi compreso studio associato o società tra professionisti, nei limiti e alle condizioni previsti dal presente Avviso, con domicilio professionale in _____, Via _____, n. ____, Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con riferimento all'installazione di un impianto fotovoltaico e/o sistema di accumulo per l'autoconsumo presso il sito _____ e per il quale avanza domanda di agevolazione al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026"

DICHIARA

di impegnarsi, prima della eventuale rendicontazione dell'investimento, a conseguire la certificazione, rilasciata da un'organizzazione terza accreditata ACCREDIA, del Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001 e fornire diagnosi energetica con evidenza dell'utilità da realizzare o realizzato.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

Allegato 17 – DOCUMENTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA PER LAVORATORI AUTONOMI IN REGIME FORFETTARIO**Dati generali**

Denominazione/Nome	
Partita IVA	
Codice ATECO	
Data inizio attività	
Oggetto dell'attività	

Andamento economico-finanziario storico

Anno	2024	2025	2026 (valori ad oggi)
Compensi/Ricavi dalla professione			
Altri proventi (non riconducibili alla professione)			
Costi operativi sostenuti			
Imposte			
Reddito netto			

Situazione finanziaria attuale (ad oggi)

	Importo (€)
Disponibilità liquide (conto corrente e investimenti liquidi)	
Crediti verso clienti	
Debiti verso fornitori	
Debiti tributari e previdenziali scaduti	
Finanziamenti bancari residui (importo residuo)	
Altri finanziamenti (importo residuo)	
Rate mensili complessive dei finanziamenti	

Previsioni economico-finanziarie

Anno	2026 (stima)	2027	2028
Compensi/Ricavi previsti			
Altri proventi previsti (non riconducibili alla professione)			
Costi operativi previsti			
Risparmio energetico previsto in seguito all'intervento			
Imposte			
Reddito netto previsto			

Allegato 18- COMUNICAZIONE INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Al Comune di

COMUNICAZIONE INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante / titolare dell'impresa – richiedente _____, con sede in _____, con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo) per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

Oppure

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di titolare della Ditta Individuale, con sede in _____, Via _____, n° _____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____ con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo) per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

Oppure

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di libero professionista/lavoratore autonomo titolare di Partita IVA, in forma individuale o associata, ivi compreso studio associato o società tra professionisti, nei limiti e alle condizioni previsti dal presente Avviso, con domicilio professionale in _____, Via _____, n. _____, Partita IVA _____, Codice Fiscale _____, con riferimento all'installazione di impianti fotovoltaici per l'autoconsumo (e relativi sistemi di accumulo) per i quali presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sull'Avviso "Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario", ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

COMUNICA

preventivamente la realizzazione di un impianto fotovoltaico:

- ☐ collocato su edifici;
- ☐ con moduli collocati su tettoie, serre o pensiline;
- ☐ con moduli a terra

A TAL FINE DICHIARA QUANTO SEGUE:

LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO	
Indirizzo/Località	
Foglio/i catastale/i	
Particella/e	

Ricadente all'interno della zona A) di cui al DM 1444/1968	☐ sì ☐ no
---	--

DATI TECNICI DELL'IMPIANTO	
Potenza di picco installata (kWp)	
Superficie captante totale dei pannelli (m ²)	
Superficie di suolo occupata dall'impianto (m ²) (se a terra)	
Impianto aderente al tetto dell'edificio o della pensilina	☐ sì ☐ no
Potenza nominale sistema di accumulo (kWh)	

DATI DEL PROGETTISTA				
Nome e Cognome				
Titolo di studio				
Iscritto all'Albo dei/degli		di		N°
C.F. o P.IVA				
Telefono		e-mail		

DATI DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI			
Denominazione			
Sede in			
P.IVA			
Telefono		e-mail	

DI AVERE LA DISPONIBILITA' DELL' AREA SU CUI REALIZZARE L'IMPIANTO IN QUANTO:
☐ proprietario;
☐ titolare di altro diritto reale o personale di godimento compatibile con la realizzazione e gestione dell'impianto, delle opere connesse e delle infrastrutture di cui al D.Lgs 387/03 per una durata almeno pari o superiore al periodo di ammortamento del Finanziamento agevolato del presente Avviso.

✓	CHE NON SONO PRESENTI VINCOLI PAESAGGISTICI/AMBIENTALI PER CUI E' NECESSARIO PRESENTARE UNA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
✓	CHE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA, NEL SUO COMPLESSO, NON SONO NECESSARIE ALTRE AUTORIZZAZIONI COMUNALI

DICHIARA INOLTRE

- ✓ che i lavori avranno effettivo inizio in data _____. All'esterno del cantiere sarà posto un cartello con i dati della presente comunicazione.
- ✓ che entro 30 giorni dal termine dei lavori sarà depositata, presso il competente ufficio comunale, la **dichiarazione di conformità degli impianti** resa ai sensi del D.M. 37/2008.

ELENCO ALLEGATI**Elaborati**

1. Progetto esecutivo comprensivo di unifilare;
2. Layout che evidenzino tipologia installativa e localizzazione dell'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ autorizza al trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento del presente procedimento.

Consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara inoltre la veridicità di tutte le informazioni contenute nella presente istanza, nonché nella documentazione allegata.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di TECNICO PROGETTISTA dell'intervento, consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi della legge penale, così come previsto dall'art.29, comma 3 del DPR 6 giugno 2001, n. 380

ASSEVERA

la conformità delle opere da realizzare, così come individuate negli allegati elaborati progettuali, alla disciplina urbanistico - edilizia vigente, agli strumenti urbanistici adottati od approvati e che le stesse rispettano il regolamento edilizio vigente nonché le norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

A lavori ultimati sarà redatto un certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera al progetto presentato.

Data

Il legale rappresentante/Titolare

(firma digitale)

Il tecnico abilitato

(firma digitale)

Allegato 19 - DICHIARAZIONE DI SCREENING CLIMATICO**DICHIARAZIONE DI SCREENING CLIMATICO**

(Articolo 73, par. 2, lett. j), Reg. (UE) 2021/1060 – Orientamenti tecnici 2021/C 373/01)
Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

QUANDO È DOVUTA LA PRESENTE DICHIARAZIONE

La Dichiarazione deve essere presentata per le domande che comprendono esclusivamente impianti fotovoltaici a terra. In tutti gli altri casi (interventi di riduzione dei consumi termici ed elettrici, interventi sul ciclo produttivo e ogni altro intervento su macchinari, impianti e attrezzature) la Dichiarazione non deve essere presentata e nessun adempimento è richiesto ai fini della verifica climatica.

COME SI COMPILA

La Dichiarazione ha ad oggetto il solo screening di adattamento: lo screening di mitigazione è assolto a livello di Avviso (Articolo 20) e non richiede alcuna compilazione. Nella sezione 3, per ciascun pericolo climatico si assegna un giudizio di Sensibilità ed Esposizione (Alta/Media/Bassa) e si ricava la Vulnerabilità con la matrice riportata; la Sezione 4 riporta l'esito. La Dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e dal tecnico abilitato incaricato della progettazione, che può avvalersi della documentazione già predisposta per la domanda (relazione tecnica, APE ante e post intervento).

SEZIONE 1 – Identificazione

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di legale rappresentante della Società _____, con sede in _____, Via _____, n° _____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____ con riferimento all'investimento di efficientamento energetico per il quale presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sul PR FESR 2021-2027 – Avviso “Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario”, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che l'intervento sito in _____, Via _____, n° _____, censito al catasto fabbricati del comune di _____ foglio _____ particella n. _____ subalterno n. _____ avrà una durata di almeno 5 anni.

Oppure

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di titolare della Ditta Individuale, con sede in _____, Via _____, n° _____, Partita IVA _____, numero iscrizione CCIAA _____ con riferimento all'investimento di efficientamento energetico per il quale presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sul PR FESR 2021-2027 – Avviso “Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario”, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che l'intervento sito in _____, Via _____, n° _____, censito al catasto fabbricati del comune di _____ foglio _____ particella n. _____ subalterno n. _____ avrà una durata di almeno 5 anni.

Oppure

Il/La sottoscritto/a _____, in qualità di libero professionista/lavoratore autonomo titolare di Partita IVA, in forma individuale o associata, ivi compreso studio associato o società tra professionisti, nei limiti e alle condizioni previsti dal presente Avviso, con domicilio professionale in _____, Via _____, n. _____, Partita

IVA _____, Codice Fiscale _____, con riferimento all'investimento di efficientamento energetico per il quale presenta domanda di Finanziamento agevolato al Soggetto Gestore a valere sul PR FESR 2021-2027 – Avviso “Fonti Rinnovabili 2026 – Strumento finanziario”, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiara che l'intervento sito in _____, Via _____, n° _____, censito al catasto fabbricati del comune di _____ foglio _____ particella n. _____ subalterno n. _____ avrà una durata di almeno 5 anni.

SEZIONE 2 – Intervento soggetto a verifica climatica

Intervento consistente in (descrivere gli elementi edilizi interessati):

SEZIONE 3 – Screening di adattamento (resilienza climatica)

Lo screening di mitigazione (neutralità climatica) è assolto a livello di Avviso ai sensi dell'Articolo 20 e non richiede alcuna compilazione.

Fonti consultate per la valutazione dell'esposizione del sito (barrare almeno quelle pertinenti): ☐ PAI – Piano di Assetto Idrogeologico e mappe PGRA (pericolosità idraulica e da frana); ☐ piano comunale di protezione civile; ☐ PNACC – Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici; ☐ dati e proiezioni climatiche disponibili per l'area (ARPA Umbria, Copernicus/Climate Data Store); ☐ altro: _____.

Come esprimere i giudizi. Per **Sensibilità** si intende la propensione dell'opera, per le sue caratteristiche costruttive e funzionali, a subire danni da quel pericolo, indipendentemente da dove è collocata. Per **Esposizione** si intende il grado con cui il sito è interessato da quel pericolo, nel clima attuale e futuro, secondo le fonti di cui al punto 3.1. La **Vulnerabilità** si ricava dall'incrocio dei due giudizi secondo la matrice seguente:

VULNERABILITÀ =	Esposizione BASSA	Esposizione MEDIA	Esposizione ALTA
Sensibilità BASSA	BASSA	BASSA	MEDIA
Sensibilità MEDIA	BASSA	MEDIA	ALTA
Sensibilità ALTA	MEDIA	ALTA	ALTA

Analisi per pericolo climatico (A = Alta, M = Media, B = Bassa):

Pericolo climatico	Sensibilità (A/M/B)	Esposizione (A/M/B)	Vulnerabilità (A/M/B)	Fonte consultata / note
Ondate di calore / stress termico				
Precipitazioni intense e inondazioni (pluviali, fluviali)				
Grandine				
Venti estremi / trombe d'aria				
Siccità / stress idrico				
Frane / instabilità dei versanti				

Incendi boschivi / di incolto				
Gelo-disgelo / carichi di neve				
Altro (specificare):				

Misure di resilienza integrate nel progetto (inbuilt resilience), ivi comprese quelle derivanti dal rispetto della normativa tecnica vigente (a titolo esemplificativo: carichi vento e neve ai sensi delle NTC 2018; sistemi di ancoraggio/zavorramento; drenaggio e invarianza idraulica; classe di resistenza alla grandine dei moduli; distanze e fasce di protezione da vegetazione):

SEZIONE 4 – Esito dello screening

☐ 4.1 – La vulnerabilità risulta **BASSA per tutti i pericoli** considerati: l'intervento si intende a prova di clima e la verifica climatica è conclusa con la presente Dichiarazione.

☐ 4.2 – La vulnerabilità risulta **MEDIA o ALTA per uno o più pericoli** (indicare quali: _____): il sottoscritto si impegna a presentare, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta del Soggetto Gestore e comunque prima della stipula del contratto di Finanziamento agevolato, l'analisi dettagliata di adattamento (Fase 2) redatta in conformità al Template per la Verifica climatica della Regione Umbria, limitata ai pericoli sopra indicati.

Data,

Il legale rappresentante/titolare

(firma digitale)

Il tecnico abilitato

(firma digitale)

Allegato 20 - ANALISI DETTAGLIATA DI ADATTAMENTO (FASE 2) – MODELLO

ANALISI DETTAGLIATA DI ADATTAMENTO (FASE 2)

(Orientamenti tecnici 2021/C 373/01 – Template per la Verifica climatica della Regione Umbria, marzo 2025)

QUANDO È DOVUTA LA PRESENTE ANALISI.

L'analisi è dovuta esclusivamente qualora la Dichiarazione di screening climatico si sia conclusa con esito di vulnerabilità MEDIA o ALTA per uno o più pericoli (punto 4.2 della Dichiarazione). Essa è presentata entro 30 giorni dalla richiesta del Soggetto Gestore e comunque prima della stipula del contratto di Finanziamento agevolato, ed è **limitata ai soli pericoli** per i quali è emersa la vulnerabilità media o alta.

COME SI COMPILA.

Per ciascun pericolo si stimano, nell'ordine: la probabilità di accadimento (Quadro 2), l'impatto atteso sull'opera (Quadro 3), il rischio quale combinazione dei due (Quadro 4) e, per i rischi non bassi, le misure di adattamento aggiuntive con il rischio residuo (Quadro 5). Le stime sono espresse con giudizio esperto del tecnico abilitato, sulla base delle fonti già individuate nella Dichiarazione (PAI/PGRA, piano di protezione civile, PNACC, dati e proiezioni climatiche disponibili per l'area) e della documentazione di progetto; ove disponibili, si utilizzano i tempi di ritorno indicati da norme, piani e studi di settore. Deve essere considerato lo scenario climatico più sfavorevole tra quelli disponibili per la vita attesa dell'opera.

QUADRO 1 – Identificazione e richiamo dello screening

Impresa: _____ C.F./P.IVA: _____ Intervento: _____
Sito: _____ Vita attesa dell'opera: n. _____ anni _____

Dichiarazione di screening climatico del _____; pericoli con vulnerabilità media o alta oggetto della presente analisi: _____.

QUADRO 2 – Probabilità di accadimento

Per ciascun pericolo si indica il tempo di ritorno stimato del singolo accadimento (TR, in anni) con la relativa fonte, e la probabilità di accadimento di almeno un evento nella vita attesa dell'opera, calcolata come $P_n = 1 - (1 - 1/TR)^n$, dove n è la vita attesa in anni. La classe di probabilità è attribuita secondo la scala seguente:

Classe di probabilità (definizione qualitativa)	Probabilità di accadimento nella vita attesa dell'opera
RARA – molto improbabile che si verifichi	5%
IMPROBABILE – improbabile che si verifichi	20%
MODERATA – pari probabilità che si verifichi o meno	50%
PROBABILE – probabile che si verifichi	80%
QUASI CERTA – molto probabile che si verifichi	95%

Pericolo (dal Quadro 3 della Dichiarazione)	Tempo di ritorno stimato (anni) e fonte	Probabilità nella vita attesa (%)	Classe di probabilità
Pericolo 1:			
Pericolo 2: _____			
Pericolo 3:			

QUADRO 3 – Impatto

L'impatto è valutato con riferimento ai settori di rischio di cui agli Orientamenti tecnici (danni ai beni, progettazione e funzionamento; sicurezza e salute; ambiente; profilo finanziario), tenuto conto delle soluzioni già integrate nel progetto, secondo la scala: **INSIGNIFICANTE** (nessun danno apprezzabile né interruzione di funzionamento); **LIEVE** (danni minori, riparabili con manutenzione ordinaria, interruzioni trascurabili); **MODERATO** (danni che richiedono interventi straordinari, interruzione limitata del funzionamento); **GRAVE** (danni estesi, interruzione prolungata, possibili rischi per la sicurezza); **CATASTROFICO** (perdita dell'opera o pericolo per le persone).

Pericolo	Descrizione dell'impatto atteso, tenuto conto della resilienza integrata nel progetto (inbuilt resilience)	Settori di rischio interessati	Classe di impatto
Pericolo 1:			
Pericolo 2:			
Pericolo 3:			

QUADRO 4 – Rischio

Il rischio è determinato, per ciascun pericolo, dalla combinazione della classe di probabilità e della classe di impatto secondo la matrice seguente. Eventuali scostamenti motivati dal giudizio esperto sono ammessi e documentati.

RISCHIO =	Impatto INSIGNIFICANTE	Impatto LIEVE	Impatto MODERATO	Impatto GRAVE	Impatto CATASTROFICO
Prob. RARA	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO
Prob. IMPROBABILE	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO
Prob. MODERATA	BASSO	MEDIO	MEDIO	ALTO	ALTO
Prob. PROBABILE	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO	ESTREMO
Prob. QUASI CERTA	MEDIO	MEDIO	ALTO	ESTREMO	ESTREMO

Pericolo	Classe di probabilità	Classe di impatto	Classe di rischio
Pericolo 1:			
Pericolo 2:			
Pericolo 3:			

QUADRO 5 – Misure di adattamento aggiuntive e rischio residuo

Per i pericoli con rischio MEDIO, ALTO o ESTREMO sono individuate misure di adattamento aggiuntive rispetto a quelle già integrate nel progetto – di tipo strutturale (grey), basate sulla natura (green) o gestionali (soft) – idonee a ricondurre il rischio residuo a un livello BASSO o INSIGNIFICANTE, ovvero tollerabile con adeguata motivazione.

Pericolo	Rischio	Misure di adattamento aggiuntive (tipologia green/grey/soft) e fase di attuazione	Rischio residuo
Pericolo 1:			
Pericolo 2:			
Pericolo 3:			

QUADRO 6 – Conclusioni e impegni

☐ All'esito dell'analisi, il rischio residuo per tutti i pericoli considerati risulta BASSO o INSIGNIFICANTE, ovvero tollerabile per le motivazioni riportate al Quadro 5: l'intervento si intende a prova di clima ai sensi dell'Articolo 73, par. 2, lett. j), del Regolamento (UE) 2021/1060.

☐ Il sottoscritto si impegna ad attuare le misure di adattamento aggiuntive di cui al Quadro 5 secondo le fasi ivi indicate e comunque, per le misure di natura strutturale, entro la conclusione del progetto; l'attuazione delle misure può essere oggetto dei controlli previsti dall'Avviso.

Data

Il legale rappresentante/titolare

(firma digitale)

Il tecnico abilitato

(firma digitale)

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - ANNO 2026

Le richieste di inserzione devono essere inoltrate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: **bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it**

indirizzate a:

Regione Umbria - Giunta regionale
Servizio Affari della Presidenza e della Giunta regionale
Redazione del Bollettino Ufficiale
Palazzo Donini - Corso Vannucci, 96 - 06121 Perugia

Il messaggio PEC dovrà contenere obbligatoriamente:

- lettera di richiesta pubblicazione, firmata digitalmente dal richiedente, contenente le generalità e l'indirizzo, il codice fiscale e/o la partita IVA, il codice univoco e/o la PEC per l'emissione della fattura elettronica;
- dichiarazione attestante che il testo originale con marca da euro 16,00 applicata e annullata, è conservato agli atti ed esibibile in caso di controlli (se soggetto a imposta di bollo);
- scansione in formato PDF del testo da pubblicare, datato e firmato (olografo o digitale);
- testo da pubblicare in formato DOC o RTF per esigenze redazionali;
- ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione, ove dovuto (si veda sezione apposita).

TESTO DELL'INSERZIONE

Il testo dell'inserzione deve essere redatto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- formato pagina: A4 uso bollo (25 righe per pagina);
- battute per riga: 60 (spazi inclusi);
- carattere: Courier New;
- dimensione carattere: 10;
- è consentito l'uso del corsivo, del grassetto e della sottolineatura;
- è sconsigliato l'uso di stemmi, loghi, intestazioni e piè di pagina.

Il testo deve contenere:

- intestazione con la denominazione del soggetto richiedente;
- oggetto della pubblicazione, non generico ma riferito al contenuto dell'atto o dell'avviso;
- testo dell'avviso;
- luogo e data;
- nominativo e qualifica del firmatario.

TARIFFE DI PUBBLICAZIONE

La tariffa di pubblicazione è stabilita come segue:

- euro 25,00 + IVA per ogni pagina (o frazione) in formato uso bollo (25 righe da 60 battute);
- euro 100,00 + IVA per ogni pagina (o frazione) in formato A4, esclusivamente per cartine, tabelle o immagini.

Nel caso in cui il soggetto richiedente sia assoggettato al regime della scissione dei pagamenti (split payment), non è richiesto il versamento anticipato delle spese di pubblicazione. Il pagamento dell'importo imponibile sarà effettuato successivamente, a seguito dell'emissione della fattura elettronica.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento può essere effettuato mediante:

- PagoPA, accedendo alla pagina <https://pagoumbria.regione.umbria.it>, selezionando "Accesso pagamenti spontanei", quindi l'ente Regione Umbria e la tipologia "Spese pubblicazione in Bollettino Ufficiale". Nel modello dovranno essere indicati l'importo, i dati identificativi del soggetto pagante e la causale con gli estremi della pubblicazione.
- Bonifico bancario alle seguenti coordinate:
Intestazione: Regione Umbria - Bollettino Ufficiale
Banca: BancoPosta
IBAN: IT60Y0760103000000012236063

PAGAMENTI TRA ENTI PUBBLICI - TESORERIA UNICA

Ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito dalla Legge n. 27/2012, i pagamenti tra Enti e Organismi pubblici sono assoggettati al regime di Tesoreria Unica e devono essere effettuati tramite girofondi Banca d'Italia. Per la Regione Umbria il conto da utilizzare è il seguente:

- conto di Tesoreria Unica n. TU0000021628
IBAN: IT53D0100004306TU0000021628

CONTATTI

Tel. 075 5043407 (responsabile)
Tel. 075 5043473 (redazione)
Tel. 075 5043416 (contabilità)
e-mail: bur@regione.umbria.it
PEC: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

TERMINI PER L'INVIO DELLE RICHIESTE

La richiesta di pubblicazione completa della documentazione deve pervenire entro il lunedì della settimana precedente quella in cui si richiede la pubblicazione. Il Bollettino Ufficiale - Serie Avvisi e Concorsi è pubblicato ogni martedì.

CRISTINA CLEMENTI - *Direttore responsabile*